



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SETTORE 8 - COMPETITIVITA'**

Assunto il 18/12/2025

Numero Registro Dipartimento 2210

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 19920 DEL 18/12/2025

Oggetto: Programma Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento Strategico Regionale della Calabria, DGR n. 738 del 28.12.2022 – Decreto di rettifica al DDS n.18390 del 03.12.2025- Approvazione dell’Avviso pubblico “Intervento SRD01 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE DEL COMPARTO OLIVICOLO” e presentazione domande di sostegno.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

il Regolamento (Ue) 2021/2115 Del Parlamento Europeo E Del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07/12/2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 04/05/2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31/05/2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022 reca norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;

la Decisione di esecuzione C (2022) 8645 final, adottata dalla Commissione il 02/12/2022, che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

la Decisione di esecuzione C (2023) 6990 final di esecuzione della Commissione del 23/10/2023 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

la Decisione di esecuzione della Commissione del 11.12.2024 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - CCI: 2023IT06AFSP001;

il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 Regolamento Generale Sulla Protezione Dei Dati;

il DDS n. 18390 del 03/12/2025, avente ad oggetto la rettifica al DDS n.13794 del 30.09.2025;

le disposizioni del Decreto Legislativo del 2 febbraio 2021 n.18 e ss.mm.ii

il Regolamento (UE) 2016/2031 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante e, in particolare, gli articoli relativi all'obbligo di registrazione degli operatori professionali e ai controlli ufficiali;

il Regolamento (UE) 2017/625 concernente i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali effettuate per garantire l'applicazione della normativa sulla salute delle piante;

il Decreto Legislativo 19/2021 recante disposizioni per l'attuazione del quadro normativo europeo in materia fitosanitaria e, in particolare, le norme relative alla registrazione nel RUOP e alle attività ispettive dei Servizi Fitosanitari Regionali;

il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020, recante misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione dell'organismo nocivo *Xylella fastidiosa*, ed in particolare l'art. 25 relativo agli spostamenti di piante specificate mai coltivate in aree delimitate

VISTI

la DGR n. 738 del 28 Dicembre 2022 "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Piano Strategico della PAC 2023-2027 – Complemento Strategico Regionale (CSR) – Approvazione"

la D.G.R. n. 123 del 31/03/2023 d'istituzione del Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento Strategico PAC della Regione Calabria ai sensi dell'art.124 del Reg. (UE)2021/2115;

VISTI, INFINE

la Legge 241/90 e s.m.i. Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

la L.R. n.7 del 13 maggio 1996 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante: “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7 del 13.05.1996 e dal D.lgs. n. 29/93” e successive modifiche ed integrazioni;

l’art.1 del D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione, come modificato dal D.P.G.R. n.206 del 15 dicembre 2000;

il D.Lgs. n. 165 e s.m.i. del 30 marzo 2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l’art. 19 “Incarichi di funzioni dirigenziali”;

la L.R. n. 13/2005, art. 28, istitutiva dell’organismo pagatore ARCEA dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile, patrimoniale e di proprio personale in cui statuto è stato approvato con delibera di Giunta n. 748 dell’8 agosto 2005 e s.m.i.;

la D.G.R. n. 136 del 2 aprile 2019, la Giunta Regionale ha approvato il disciplinare per l’area delle posizioni organizzative di cui all’articolo 13 del C.C.N.L. del comparto funzioni locali del 21 maggio 2018, fissando i criteri e le modalità di conferimento dei relativi incarichi ed istituendo due tipologie di posizioni organizzative e tre fasce economiche;

la D.G.R. n. 345 del 02.08.2018 con la quale è stato individuato, temporaneamente, quale Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020 il Dirigente Generale p.t. del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari;

la D.G.R. n. 572 del 24/10/2024 avente per oggetto “Misure per garantire la funzionalità della Struttura della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022” e s.m.i.

il regolamento regionale n. 11/2024 concernente “Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i.” pubblicato sul BURC n. 222 del 24 ottobre 2024 ed entrato in vigore il giorno della sua pubblicazione;

il D.D.G. n. 15768 del 11/11/2024 avente per oggetto “Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale — Adempimenti di cui alla D.G.R. n. 572 del 24.10.2024. Micro-organizzazione”;

la D.G.R. n. 653 del 05/12//2025 recante ad oggetto “Approvazione Piano Integrato di attività ed organizzazione (PIAO) 2025/2027 Modifica ed Integrazione”;

la Delibera di Giunta Regionale n. 168 del 23/04/2025 ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 35 del 24/04/2025, con i quali l’Ing. Giuseppe Iritano è stato individuato e nominato Dirigente Generale del Dipartimento “Agricoltura e Sviluppo Rurale con i poteri di Autorità di gestione, giusta DGR n. 345/2018”;

il D.P.G.R. n. 133 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito, al Dott. Agr. Francesco Chiellino, l’incarico di Dirigente del Settore 8 “Competitività”;

il D.D.G. n. 799 del 22.01.25 con il quale è stato conferito al Dott.Agr. Rocco Mazzone l’incarico del Centro di Responsabilità (E.Q.25) afferente al Settore 8 “Competitività” della misura 4.1.1 del PSR Calabria 2014/2022 e dell’intervento SRD.01 del CSR 2023/2027;

il DDS n 3542 DEL 12/03/2025 avente per oggetto: Micro-Organizzazione del Settore N.8 Competitività "Assegnazione della responsabilità delle UU.OO., dei procedimenti, delle

mansioni, delle attività ed obiettivi ai dipendenti per l'anno 2025 con il quale viene conferito al Dott. Agr. Rocco Mazzone l'incarico di Coordinamento e gestione del Centro di Responsabilità Misura 4.1.1 del PSR Calabria 14/22 e dell'intervento SRD.01 SRD.02 del CSR 23/27.

PREMESSO CHE

il "Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC 2023 – 2027" prevede l'Intervento SRD01 – INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE DEL COMPARTO OLIVICOLO;

DATO ATTO CHE

con D.G.R. n. 2 del 21.01.2025 è stato approvato il "Piano d'azione per il rilancio del settore olivicolo-oleario della Regione Calabria" per la cui attuazione sono stati destinati all'attuazione 50.000.000,00 euro a valere sul CSR 2023/27 -intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole";

con DDG n. 13125 del 17/09/2025 è stato approvato il "Manuale per la Gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento", le "Disposizioni comuni per la redazione e gestione degli avvisi pubblici" ed il "Manuale dei controlli" per gli Interventi non a Superficie e/o a Capo (NONIACS) del CSR Calabria 2023–2027;

il Settore 8 al fine di dare attuazione all'"Intervento SRD01 – INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE DEL COMPARTO OLIVICOLO" del CSR Calabria 2023 – 2027 Competitività del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale ha predisposto il relativo Avviso Pubblico comprensivo della documentazione a corredo;

sono state recepite le risultanze della riunione con il Partenariato tenutosi in data 22 ottobre 2025 il cui verbale è in atti del 13/11/2025 con prot. n. 86967 del 13/11/2025 ;

con nota del 19.11.2025 in atti al prot. n° 885557 , il Settore Competitività ha trasmesso all'Autorità di Gestione del CSR Calabria 2023 – 2027 la richiesta parere di coerenza per il Decreto di rettifica al DDS n.13794 del 30.09.2025-Approvazione dell'Avviso pubblico "Intervento SRD01 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE DEL COMPARTO OLIVICOLO" e presentazione domande di sostegno

con nota del 03.12.2025 in atti al prot. n°931437 , l'Autorità di Gestione del CSR Calabria 2023 -2027 ha trasmesso al Settore Competitività il parere di coerenza tecnica ed economico-finanziaria, con esito positivo, relativo al Decreto di rettifica del DDS n.13794 del 30.09.2025-Approvazione dell'Avviso pubblico "Intervento SRD01 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE DEL COMPARTO OLIVICOLO" e presentazione domande di sostegno.

con DDS n. 18390 del 03.12.2025 è stato rettificato il DDS n.13794 del 30.09.2025 e relativi allegati;

la dotazione finanziaria per il presente Avviso Pubblico è di € 50.000.000,00 (euro cinquantamiliardi/00) e trova disponibilità nelle risorse nel CSR Calabria 2023/2027, gestite dall'Organismo Pagatore ARCEA;

dal presente decreto non derivano impegni finanziari per il bilancio regionale, atteso che i fondi sono posti a valere sulle risorse dell'Intervento "SRD01 – INVESTIMENTI PRODUTTIVI

AGRICOLI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE DEL COMPARTO OLIVICOLO”, gestite dall’Organismo Pagatore ARCEA;

CONSIDERATO CHE

per la realizzazione degli investimenti previsti dall’Avviso pubblicato con DDS N° 18390 del 03/12/2025, risulta necessario garantire l’impiego esclusivo di materiale vivaistico conforme sotto il profilo fitosanitario e tracciabile secondo le norme europee, nazionali e regionali;

l’Avviso pubblico “Intervento SRD01 – Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole del comparto olivicolo” è finalizzato al rafforzamento strutturale e competitivo del comparto olivicolo regionale, nel rispetto degli obiettivi del Piano Strategico della PAC 2023-2027 e del Complemento Strategico Regionale;

la tutela fitosanitaria del patrimonio olivicolo regionale costituisce un preminente interesse pubblico, anche in considerazione dei rischi connessi alla diffusione di organismi nocivi da quarantena, ed in particolare del batterio *Xylella fastidiosa*, nonché degli effetti economici, ambientali e sociali derivanti da eventuali fitopatie;

il principio di precauzione, di cui alla normativa unionale, impone l’adozione di misure proporzionate e preventive volte a ridurre il rischio fitosanitario, anche in presenza di incertezze scientifiche.

TENUTO CONTO CHE

sono state recepite le risultanze della riunione con il Partenariato istituzionale tenutosi in data 15 dicembre 2025 il cui verbale è in atti con prot. n.974169 del 17.12.2025

il confronto con il partenariato ha evidenziato come il raggiungimento di livelli elevati di certificazione non risulta coerente con l’attuale disponibilità di materiale vivaistico e potrebbe generare effetti non in linea con le finalità e gli obiettivi dell’Avviso;

nel corso del suddetto incontro è emersa inoltre, in modo unanime, l’esigenza di garantire elevati livelli di sicurezza fitosanitaria del materiale vivaistico nonché la necessità di integrare quanto previsto nell’Avviso con la certificazione di *Conformitas Agraria Communitatis* (CAC), al fine di non pregiudicare la valorizzazione delle cultivar autoctone calabresi non ancora inserite nel Registro Nazionale.

RILEVATO CHE

la certificazione di qualità superiore (Certificato UE e QVI) rappresenta lo standard più elevato di garanzia fitosanitaria e qualitativa e costituisce il riferimento prioritario per la realizzazione di nuovi impianti olivicoli;

tuttavia, per alcune cultivar autoctone calabresi non ancora presenti nel Registro Nazionale, risulta difficoltoso reperire, allo stato attuale, materiale vivaistico munito delle suddette certificazioni;

il sistema dei controlli ufficiali svolti dal Servizio Fitosanitario Regionale consente di garantire adeguati livelli di sicurezza fitosanitaria anche attraverso forme di controllo sui vivai fornitori.

RITENUTO PERTANTO

necessario ed opportuno, nell’interesse pubblico, rettificare l’ Avviso Pubblico approvato con DDS N° 18390 del 03/12/2025 al fine di:

garantire un elevato livello di tutela fitosanitaria del patrimonio olivicolo regionale;

assicurare la coerenza degli interventi finanziati con gli obiettivi di valorizzazione delle cultivar autoctone;

evitare effetti discriminatori o distorsivi nei confronti del comparto vivaistico regionale;

salvaguardare l'efficacia e la sostenibilità degli investimenti pubblici;

che tali modifiche, condivise all'unanimità in sede di partenariato, risultano conformi ai principi di ragionevolezza e buon andamento dell'azione amministrativa nonché perseguono gli obiettivi e le finalità dell'Avviso.

RITENUTO dover procedere

alla rettifica del DDS N°. 18390 del 03/12/2025 dell'Avviso Pubblico "Intervento SRD01 – INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE DEL COMPARTO OLIVICOLO" del CSR Calabria 2023 – 2027 e della relativa documentazione a corredo che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

ATTESTATA

la conformità del presente decreto alle disposizioni e ai contenuti di cui al "Manuale per la gestione delle domande di sostegno e di pagamento " ed alle "Disposizioni comuni per la redazione e la gestione degli avvisi pubblici", approvate con Decreto del Dirigente Generale n.13125 del 17/09/2025.

DECRETA

DI RICHIAMARE la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI APPROVARE la rettifica del DDS N°. 18390 del 03/12/2025 dell'Avviso Pubblico "Intervento SRD01 – INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE DEL COMPARTO OLIVICOLO" del CSR Calabria 2023 – 2027 e della relativa documentazione a corredo che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, stabilendo che:

per la realizzazione di nuovi impianti olivicoli, il materiale da utilizzare, al fine di garantirne la salubrità fitosanitaria, dovrà essere obbligatoriamente munito di categoria Certificato UE o QVI (Qualità Vivaistica Italiana) come da disposizioni del Decreto Legislativo 2 febbraio 2021 n.18 e ss.mm.ii;

è ammessa la certificazione di Conformitas Agraria Communitatis (CAC), come da disposizioni del Decreto Legislativo 2 febbraio 2021 n.18 e ss.mm.ii, esclusivamente per le piante autoctone non presenti nel Registro Nazionale, a condizione che il vivaio fornitore sia stato sottoposto ad almeno un controllo ufficiale da parte del Servizio Fitosanitario Regionale nell'arco dei dodici mesi antecedenti all'emissione delle fatture di vendita del materiale vivaistico.

DI RETTIFICARE il termine per la presentazione della domanda di sostegno del presente Avviso Pubblico, per come stabiliti con il precedente atto, fino alle ore 17,00 del 20.01.2026 salvo eventuali successive proroghe;

DI STABILIRE il termine ultimo per la presentazione delle FAQ alle ore 12 del 29.12.2025 e che in riferimento alle FAQ pervenute sarà fornito riscontro entro giorno 08.01.2026 mediante la relativa pubblicazione.

Che il rispetto delle nuove condizioni definite nell'Avviso rappresenta elemento essenziale e vincolante ai fini dell'ammissibilità degli investimenti e del riconoscimento del contributo.

DI PROVVEDERE

alla pubblicazione del presente atto sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

alla pubblicazione sul sito istituzionale www.calabriapsr.it, sezione PSP 2023 – 2027, pubblicazione da intendersi con valore di notifica a tutti gli interessati;

alla trasmissione del presente atto all'ADG nazionale per il PSP 2023/2027 e all'Organismo Pagatore ARCEA;

agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 del D.Lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del D.lgs. n.33 del 2013;

DI PRECISARE che avverso il suddetto provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per i soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Rocco Mazzone
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO CHIELLINO
(con firma digitale)



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Piano Strategico della PAC 2023-2027

Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Calabria

AVVISO PUBBLICO

comprensivo delle *disposizioni generali, attuative e procedurali*

Intervento SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole del comparto olivicolo



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Sommario

1. BASE GIURIDICA.....	4
2. OBIETTIVI E FINALITÀ.....	5
3. INDICATORI DI RISULTATO.....	6
4. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	6
5. AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO.....	6
6. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ'.....	7
7. INVESTIMENTI: TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ'.....	7
8. PRINCIPI DI SELEZIONE.....	13
9. SPESE AMMISSIBILI E SPESE NON AMMISSIBILI.....	13
10. TIPO DI PAGAMENTO, RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI.....	15
11. FORMA E ALIQUOTA DEL SOSTEGNO.....	17
12. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....	18
13. TEMPI DI ESECUZIONE.....	18
14. CUMULABILITÀ' DEGLI AIUTI E DOPPIO FINANZIAMENTO.....	18
15. CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGIO MINIMO.....	18
16. DEMARCAZIONE.....	22
17. DOMANDA DI SOSTEGNO.....	22
17.1 Tempi e modalità per la presentazione della domanda di sostegno.....	22
17.2 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno.....	23
18. DOMANDA DI RETTIFICA PER ERRORE PALESE.....	25
19. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO.....	26
20. GRADUATORIE.....	26
21. CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO.....	27
21.1 Documentazione da presentare prima della concessione del sostegno.....	27
21.2 Provvedimento di Concessione.....	27
22. DOMANDA DI PAGAMENTO.....	28
22.1 Modalità per la presentazione della domanda di pagamento.....	28
22.2 Modalità di erogazione del sostegno.....	28
22.3 Anticipo: procedura e documentazione da presentare.....	28
22.4 Stato di Avanzamento: procedura e documentazione da presentare.....	29
22.5 Saldo: procedura e documentazione da presentare.....	30
22.6 Indicazioni per la rendicontazione a costi standard e a costi reali e norme generali per la corretta effettuazione delle spese.....	31
23. CONTROLLI E SANZIONI.....	33
24. VARIANTI.....	33
25. PROROGHE.....	34
26. RECESSO O RINUNCIA AGLI IMPEGNI.....	34
27. CAUSE DI FORZA MAGGIORE.....	34
28. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ.....	35



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



29.	MONITORAGGIO.....	35
30.	PRIVACY.....	35
31.	DISPOSIZIONI FINALI.....	35
32.	ALLEGATI.....	36
33.	DOCUMENTAZIONE UTILE.....	36
34.	RESPONSABILE DELL'INTERVENTO.....	36



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



1. BASE GIURIDICA

- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento Delegato (UE) 2022/126 Della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027;
- Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022 reca norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;
- Decisione di esecuzione C (2022) 8645 finale, adottata dalla Commissione il 2 dicembre 2022, che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini de sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- D.M. n. 502276 del 06/10/2022;



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



- D.G.R. n. 738 del 28 dicembre 2022 che approva il Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Calabria (CSR);
- D.G.R. n. 123 del 31 marzo 2023 che istituisce il Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento Strategico PAC della Regione Calabria ai sensi dell'art. 124 del Reg. (UE) 2021/2115;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 23 ottobre 2023 che approva la modifica della PAC 2023/2027 al punto 4.1.5;
- D.D.G. n. 2463 del 27/02/2024 PSR Calabria 2014-2022 – Adozione Nuovo Prezzario dei Costi Massimi di riferimento per macchine ed attrezzature agricole, elaborato dall'Informatore Agrario e certificato dall'università di Padova per la Regione Calabria, ed adozione del Bpol (Business Plan on Line) elaborato da ISMEA per la valutazione degli investimenti;
- D.D.G. n. 12512 del 06/09/2024 Approvazione Prezzario di Costi Unitari Standard per costruzione per i fabbricati rurali, costruzione per i ricoveri zootecnici, per interventi vari, impianti arborei non presenti su RRN: fico e avocado, impianti irrigui non presenti su RRN, frantoi oleari, presenti nell'allegato definizione Costi Unitari Standard;
- Decisione di esecuzione C (2024) 8662 final, adottata dalla Commissione il 14 dicembre 2024, che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini de sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- D.G.R. n. 2 del 21 gennaio 2025 che approva Piano Strategico della PAC (PSP) 2023/2027. Complemento di Sviluppo Rurale per la Calabria (CSR). Approvazione del Piano d'azione per il rilancio del settore olivicolo-oleario della Regione Calabria.
- DDS N°. 13125 del 17/09/2025 Approvazione del “Manuale per la Gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento”, delle “Disposizioni comuni per la redazione e gestione degli avvisi pubblici” e del “Manuale dei controlli” per gli Interventi non a Superficie e/o a Capo(NON IACS) del CSR Calabria 2023-2027;
- Ulteriori norme di carattere comunitario, nazionale e regionale che regolano la materia.

2. OBIETTIVI E FINALITÀ

Il presente bando ha come obiettivo l'attivazione dell'intervento SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole, secondo quanto previsto dagli articoli 73 e 74 del Reg. (UE) n. 2021/2115, dal Piano Strategico Nazionale di attuazione della PAC 2023-2027 (di seguito PSP 2023-2027) e altresì in attuazione della D.G.R. n. 2 del 21 gennaio 2025 “Approvazione del Piano di azione per il rilancio del settore olivicolo-oleario della Regione Calabria”.

L'intervento “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole, compresi investimenti per l'agricoltura” è finalizzato alla concessione di un sostegno per potenziare la competitività sui mercati delle aziende agricole ed accrescere la redditività delle stesse, migliorandone, al contempo, le performance climatico- ambientali.

Tali finalità saranno perseguite attraverso la valorizzazione delle strutture aziendali, l'incremento della produttività e l'adeguamento della struttura dei costi e dei ricavi aziendali.

È prevista la concessione del sostegno ad investimenti, anche collettivi, connessi al ciclo produttivo agricolo delle aziende, che perseguono una o più delle seguenti finalità specifiche:

- a) valorizzazione del capitale fondiario (miglioramento e ricomposizione fondiari, miglioramento e/o nuova realizzazione di strutture produttive) e delle dotazioni delle aziende, inclusi gli investimenti in nuovi impianti irrigui che possono comportare una estensione delle superfici irrigate nonché la realizzazione e miglioramento di stoccaggi idrici alimentati non esclusivamente da acque stagionali;



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



- b) incremento delle prestazioni climatico-ambientali, anche attraverso la riduzione ed ottimizzazione dell'utilizzo degli input produttivi (incluso l'approvvigionamento energetico ai fini dell'autoconsumo), la riduzione e gestione sostenibile dei residui di produzione e la rimozione e smaltimento dell'amianto/cemento amianto;
- c) miglioramento delle caratteristiche dei prodotti e differenziazione della produzione sulla base delle esigenze di mercato;
- d) introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi attraverso investimenti in tecnologia digitale;
- e) valorizzazione delle produzioni agricole aziendali attraverso la lavorazione, trasformazione e commercializzazione (incluse le fasi di conservazione/immagazzinamento e di confezionamento) dei prodotti, anche nell'ambito di filiere locali e/o corte.

Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti:

SO2 - Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione;

SO4 - Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ad essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile;

SO5 - Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica;

XCO - Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali ed incoraggiandone l'utilizzo.

Esigenze affrontate mediante l'intervento:

E1.1 - Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali;

E1.2 - Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole.

3. INDICATORI DI RISULTATO

Gli indicatori di risultato previsti per l'intervento specifico sono:

R.9 - Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse;

R.3 - Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno alla tecnologia dell'agricoltura digitale tramite la PAC.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria per l'annualità 2025 è di € 50.000.000,00 (euro cinquanta milioni), come da D.G.R. n. 2 del 21 gennaio 2025.

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di destinare eventuali ulteriori risorse, anche rinvenienti da economie di spesa/rinunce/revoche.

5. AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

L'intervento è realizzato nel territorio della Regione Calabria per operatori del settore olivicolo che hanno sede legale nella Regione Calabria.



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



6. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

CR01 - Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura ovvero imprenditori che, tenuto conto dell'esclusione predetta, esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.

Per "soggetti in forma associata" si intendono Cooperative Agricole e Organizzazioni di Produttori agricoli del comparto olivicolo.

Nel caso di domande individuali, le aziende devono detenere una superficie minima, nuova o olivicola da ristrutturare, non inferiore a 2 ettari.

Nel caso di presentazione di progetti integrati da parte di soggetti in forma associata, Cooperative agricole e Organizzazioni di Produttori agricoli nel comparto olivicolo, i requisiti minimi sono:

- detenere una superficie olivicola minima non inferiore a 50 ettari per nuovi impianti o impianti da ristrutturare, calcolata come somma della superficie olivicola delle aziende partecipanti contigua o appartenente allo stesso comprensorio territoriale per come definite nel Piano olivicolo - Linee strategiche per il rilancio del settore olivicolo-oleario della Regione Calabria. Inoltre, ogni singolo olivicoltore partecipante al progetto dovrà detenere o impiantare una superficie minima di almeno 2 ha;
- adozione di un accordo tra le parti che specifichi la strategia alla base del progetto, ruolo e impegno di ciascun partecipante e la quantificazione dei risultati attesi derivante dagli investimenti proposti; l'aggregazione potrà essere di tipo orizzontale o verticale, nel caso di aggregazione verticale, dovrà essere garantita la presenza di tutte le fasi della filiera fino all'imbottigliamento (se filiera olio), inoltre i produttori partecipanti al progetto dovranno impegnarsi a conferire almeno il 10% della produzione annua.

CR03 – Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, sono escluse dai benefici del sostegno le imprese agricole che abbiano una dimensione minima inferiore ad € 12.000,00 (dodicimila euro), espressa in termini di Produzione Standard.

I Richiedenti, in forma singola o associata, possono presentare una sola domanda di sostegno.

Non sono ammesse a partecipare le imprese che hanno in corso di realizzazione progetti finanziati per i quali non è stata ancora presentata la domanda pagamento a saldo sulla misura 4.1.2 e 6.1.1 del PSR Calabria 2014/2022.

7. INVESTIMENTI: TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

In coerenza con quanto previsto dalle schede di intervento del PSP PAC 2023 - 2027, il presente Avviso rende ammissibili a sostegno gli interventi descritti di seguito.

1. INVESTIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI DEL COMPARTO OLIVICOLO compresa sia la realizzazione di nuovi oliveti intensivi e ad alta densità e sia il rinfittimento di oliveti già esistenti, (sia da olio che da mensa) che permettano la meccanizzazione integrale sia della potatura che della raccolta e compresa la realizzazione di nuovi impianti con nuove forme di allevamento a parete verticale per la meccanizzazione della raccolta in continuo.
2. INVESTIMENTI PER ESPIANTO E REIMPIANTO DI OLIVETI.



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



3. INVESTIMENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE DI IMPIANTI DEL COMPARTO OLIVICOLO compreso il recupero e la valorizzazione degli oliveti secolari.
4. REALIZZAZIONE DI TECNICHE E PRATICHE PER LA PROTEZIONE DELLA COLTURA compreso il miglioramento delle condizioni fitosanitarie delle colture arboree, attraverso l'uso di materiale certificato.
5. MIGLIORAMENTI STRUTTURALI, TECNOLOGICI E LOGISTICI per il mantenimento qualitativo del prodotto e della trasformazione e per la commercializzazione e vendita del prodotto aziendale;
6. INVESTIMENTI MIRATI ALLA CONSERVAZIONE DEL SUOLO: realizzazione di interventi e adozione di pratiche mirate all'agricoltura conservativa (mantenimento di una copertura permanente del suolo, disturbo minimo del suolo e diversificazione delle specie vegetali); tali pratiche agricole saranno realizzate attraverso inerbimento, sfalci periodici dell'inerbimento e trinciatura dei residui di potatura, consociazione con altre colture e miglioramento della struttura del suolo attraverso ammendanti e compost.
7. ACQUISTO DEL FRANTOIO AZIENDALE (solo impianto per l'estrazione meccanica dell'olio) esclusivamente per aziende con una superficie olivetata minima di 30 Ha la cui disponibilità non sia inferiore a 12 (dodici) anni a decorrere dalla data di concessione del sostegno;
8. INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE DI PROCESSO RELATIVA ALLA TECNOLOGIA DI ESTRAZIONE MECCANICA DEGLI OLI VERGINI DI OLIVA con interventi che comprendono il rinnovo dei frantoi aziendali attraverso:
 - a) l'acquisizione di sistemi innovativi utilizzando tecnologie volte a ridurre le temperature delle paste con l'ausilio di frangitori dotati di sistemi di termo-condizionamento; scambiatori di calore posti in pre e post-frangitura; tecnologie emergenti, quali i campi elettrici pulsati (PEF), gli ultrasuoni (US) o la tecnologia ad alto vuoto, in alternativa o complementari alla gramolatura; nuove gramole a temperature controllate e sottovuoto o ad atmosfera controllata;
 - b) la valorizzazione dei sottoprodotti per una maggiore sostenibilità ambientale mediante sistemi innovativi di utilizzo delle acque di vegetazione e delle sanse, mediante produzione di integratori alimentari umani o zootecnici, ricchi di fenoli, con tecnologia di essiccazione rapida spray dryer, delle acque di vegetazione e delle sanse mediante produzione di biogas; delle sanse mediante produzione di compost, degli scarti di potatura e del nocciolino.Si precisa che l'aiuto per il rinnovo dei frantoi aziendali attraverso l'acquisizione di sistemi innovativi (punto a) riguarda solo i frantoi aziendali che non hanno beneficiato dei finanziamenti del PNRR. Tutti i frantoi aziendali possono invece essere oggetto di interventi di innovazione di prodotto e di processo per la valorizzazione dei sottoprodotti (punto b).
9. MIGLIORAMENTO DELLE DOTAZIONI AZIENDALI: acquisizione di attrezzature e macchinari che migliorino la dotazione aziendale in relazione agli impianti del comparto olivicolo (secondo la % specificata di seguito).
10. REALIZZAZIONE DI STRADE, PIAZZALI, DRENI, CAPOFOSSI E RECINZIONI (SOLO SUL NUOVO IMPIANTO) a completamento di un intervento di miglioramento principale (entro il 20% dell'intervento).
11. RISTRUTTURAZIONE/MIGLIORAMENTO O MESSA A NORMA DI FABBRICATI PER LA LAVORAZIONE, TRASFORMAZIONE, IMMAGAZZINAMENTO E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DERIVANTI DALLA PRODUZIONE OLIVICOLA.
12. ACQUISTO DI NUOVI MACCHINARI E ATTREZZATURE: per lo svolgimento delle attività agricole e per la trasformazione/lavorazione/commercializzazione delle produzioni aziendali. Tale acquisto è ammissibile purché i beni acquistati siano coerenti e funzionali rispetto al raggiungimento degli obiettivi



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



stabiliti nel Piano di Sviluppo Aziendale. Il finanziamento è indirizzato esclusivamente ad attrezzature e macchinari per la potatura, raccolta e trasformazione delle olive, non è ammesso l'acquisto di trattori. L'ammissibilità delle spese per attrezzature e macchine per la potatura e raccolta delle olive è legata agli ettari di oliveto presenti in fascicolo, tenendo conto di quanto riportato nel PSA. In particolare, sono ammissibili:

- Attrezzature e macchine per la potatura:
 - agevolatori per la potatura, quali forbici pneumatiche ed elettriche, motoseghe convenzionali o elettriche, sveltatori meccanici o elettrici
 - potatrici meccaniche portate, a partire da 7 ettari, in funzione della tipologia di impianto e dal sesto d'impianto come riportato in PSA;
- Attrezzature e macchine per la raccolta:
 - agevolatori per la raccolta: pettini elettrici, scuotitori portati a spalla, ecc;
 - scuotitori portati, scuotitori semoventi, scuotitori semoventi con intercettore, scuotitori scavallanti per filare;
- Attrezzature per frantoi aziendali per come precisato al punto 7 del presente paragrafo;
- Attrezzature per le linee di imbottigliamento aziendale.

Si riporta di seguito la Tabella che definisce il rapporto tra superficie e caratteristiche dei macchinari e delle attrezzature.

Superficie olivetata ha		CV ammissibili
da	a	
1	< 5	40
5	10	90
> 10	25	90 + 5 CV/ha
> 25	50	165 + 4CV/ha
> 50	100	265 + 3CV/ha
> 100	∞	415 + 2CV/ha

Si precisa quanto segue:

- nel caso di domande presentate da singoli imprenditori, l'importo previsto per macchinari e attrezzature è ammissibile fino ad un massimo del 50% dell'intero investimento richiesto;
- nel caso di domande di sostegno presentate da imprenditori associati, l'importo previsto per macchinari e attrezzature, è ammissibile fino ad un massimo di di € 150.000,00 per ogni imprenditore associato e comunque fino ad un massimo del 50% dell'intero investimento richiesto. Per i soli interventi che riguardano i frantoi aziendali non è previsto il limite di spesa per l'acquisto di macchinari ed attrezzature.

13. SOSTITUZIONE DI MEZZI presenti in fascicolo ai fini di adeguamento alle norme di sicurezza sul lavoro e alle norme vigenti per l'emissione di sostanze inquinanti da dimostrare e giustificare nel PSA ad esclusione delle trattori.



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



14. REALIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DI STRUTTURE ED IMPIANTI PER LO STOCCAGGIO ED IL TRATTAMENTO DEI REFLUI provenienti dall'attività aziendale, comprese le strutture realizzate con tecnologie in grado di ridurre le emissioni di gas a effetto serra.
15. ACQUISIZIONE DI HARDWARE finalizzati all'adozione di:
 - tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC) al commercio elettronico (e-commerce) con importo massimo ammissibile pari ad € 3.000,00;
 - tecnologie di supporto alle decisioni (DSS) per la gestione della coltivazioni - importo massimo ammissibile € 10.000,00.
16. ACQUISIZIONE DI SOFTWARE finalizzati all'adozione di:
 - tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC) al commercio elettronico (e-commerce) con importo massimo ammissibile pari ad € 5.000,00 ;
 - tecnologie di supporto alle decisioni (DSS) per la gestione della coltivazione con importo massimo ammissibile pari ad € 5.000,00.
17. ACQUISTO DI DISPOSITIVI E ATTREZZATURE PER LA GESTIONE DEI PROCESSI AGRICOLI (sistemi di gestione satellitari) E ACQUISTO DI ATTREZZATURE DIGITALI: GPS, sensori NIR, sensori IOT per la raccolta, gestione e monitoraggio dei dati rilevati in campo, robot per operazioni di raccolta e/o per interventi fitosanitari, droni, centraline meteo.
18. ACQUISTO DI ATTREZZATURE FINALIZZATE ALLA RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE dell'agricoltura mediante la conservazione del suolo (agricoltura conservativa) e la salvaguardia della biodiversità agricola.
19. REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI SCARICO AZIENDALI derivanti dall'attività di trasformazione aziendale.
20. ACQUISTO DI TERRENI (importo max: 10% del valore complessivo dell'investimento ammissibile e nei limiti previsti dall'art. 73 co. 3 lett. c reg UE 2115/21).
21. SPESE TECNICHE E SPESE GENERALI COLLEGATE AGLI INVESTIMENTI come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità. Per la modalità di calcolo delle spese tecniche e delle spese generali si rimanda all'Allegato 1 al bando.

INVESTIMENTI AMMISSIBILI NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' IRRIGUA: sono mirati a razionalizzare e controllare l'uso della risorsa idrica a fini irrigui (sia in termini di fonti e sistemi di approvvigionamento che di riduzione dei consumi) ed a migliorare l'adattamento degli effetti dei cambiamenti climatici nell'utilizzo della risorsa idrica.

1. RECUPERO E TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE AZIENDALI quale modalità alternativa di approvvigionamento idrico rispetto al prelievo di acque sotterranee, con conseguente risparmio di risorsa irrigua.
2. NUOVI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE e RICONVERSIONE DI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE ESISTENTI per la razionalizzazione dell'uso della risorsa irrigua e conseguente risparmio della stessa.
Per quanto riguarda il risparmio potenziale minimo di riferimento è quello indicato nel PSP - Azione SRD02 come riportato nel successivo capoverso CR23 in relazione all'ammodernamento degli impianti ed alla riconversione irrigua.
3. SISTEMI PER LA CAPTAZIONE E RACCOLTA DELL'ACQUA.



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



4. ACQUISIZIONE DI ATTREZZATURE per sistemi per la misurazione, il controllo, il telecontrollo e l'automazione.
5. ACQUISIZIONE DI HARDWARE finalizzati all'adozione di Sistema di supporto alle decisioni (DSS) strettamente connessi alla gestione efficiente ed al risparmio della risorsa idrica utilizzata per fini irrigui. L'importo massimo ammissibile è di € 10.000,00
6. ACQUISIZIONE DI SOFTWARE finalizzati all'adozione di sistema di supporto alle decisioni (DSS) strettamente connessi alla gestione efficiente ed al risparmio della risorsa idrica utilizzata per fini irrigui. L'importo massimo ammissibile è di € 5.000,00.
7. SPESE TECNICHE E SPESE GENERALI come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità. Per la modalità di calcolo delle spese tecniche e delle spese generali si rimanda all'Allegato 1.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI

Nel caso di superfici con pendenza maggiore del 21% sono ammissibili nuovi impianti a condizione che siano presenti terrazzamenti o il cui progetto preveda comunque la meccanizzazione dei processi produttivi. Non sono ammessi nuovi impianti su terreni idromorfi, né aiuti a oliveti siti su terreni idromorfi (si veda la carta dei suoli della Calabria scala 1:250000 dell'ARSAC, disponibile al seguente link http://93.51.147.138:900/tn_project/pedologica.html).

Nel caso di investimenti per la realizzazione di nuovi impianti le piantine da utilizzare, al fine di garantirne la salubrità fitosanitaria, dovranno essere in possesso obbligatoriamente del Certificato UE o QVI (qualità vivaistica italiana);

è ammessa la certificazione di Conformitas Agraria Communitatis (CAC), come da disposizioni del Decreto Legislativo 2 febbraio 2021 n.18 e ss.mm.ii, esclusivamente per le piante autoctone non presenti nel Registro Nazionale, a condizione che il vivaio fornitore sia stato sottoposto ad almeno un controllo ufficiale da parte del Servizio Fitosanitario Regionale nell'arco dei dodici mesi antecedenti all'emissione delle fatture di vendita del materiale vivaistico.

Si descrivono di seguito i Criteri di ammissibilità degli interventi per come riportati nel PSP e nel CSR Calabria.

CR05 - Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che perseguono una o più delle finalità specifiche indicate nella sezione dedicata alla descrizione dell'intervento.

CR06 – Sono ammissibili a sostegno tutti i comparti produttivi connessi alla produzione dei prodotti elencati nell'allegato I del TFUE. In particolare, il presente avviso ha come obiettivo il sostegno al comparto olivicolo, strategico per lo sviluppo agricolo regionale.

CR07 – Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Progetto di investimento e/o di un Piano Aziendale volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento.

CR08 – Al fine di evitare eccessivi oneri amministrativi per la gestione dei procedimenti connessi all'erogazione del sostegno nonché, se del caso, per garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, non sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali la spesa sia al di sotto di:

- € 20.000,00 (ventimila euro) nel caso in cui il sostegno sia richiesto da un singolo imprenditore agricolo;
- € 200.000,00 (duecentomila euro) nel caso in cui il sostegno sia richiesto da imprenditori agricoli associati;

CR10 – Al fine di consentire l'accesso ai benefici del sostegno ad un numero adeguato di beneficiari è stabilito un importo massimo di spesa ammissibile per ciascuna operazione di investimento pari a:



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



- € 300.000,00 (trecentomila euro) nel caso in cui il sostegno sia richiesto da un singolo imprenditore agricolo;
- € 3.000.000,00 (tre milioni euro) nel caso in cui il sostegno sia richiesto da imprenditori agricoli associati;

CR11 – Qualora il diritto dell'Unione comporti l'imposizione di nuovi requisiti agli agricoltori, può essere concesso un sostegno agli investimenti per soddisfare tali requisiti, per un massimo di 24 mesi dalla data in cui diventano obbligatori per l'azienda.

CR12 - Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, sono ammissibili al sostegno le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate entro i sei mesi prima della presentazione della citata domanda.

CR13 - Gli investimenti per la produzione di energia sono ammissibili solo se destinati all'autoconsumo aziendale dell'energia prodotta ovvero la capacità della installazione che produce energia non deve eccedere il fabbisogno annuale di consumo aziendale.

CR14 - Per le operazioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli aziendali, una quota non prevalente dei prodotti da trasformare può essere di provenienza non aziendale. Inoltre, la produzione trasformata e commercializzata deve comunque essere un prodotto agricolo ai sensi dell'allegato I al TFUE (con eventualmente una quota non rilevante di produzione non compresa nel citato Allegato I).

I prodotti agricoli di provenienza extra-aziendale sono utilizzabili in misura inferiore al 50% del totale dei prodotti lavorati.

Criteria di ammissibilità specifici per gli investimenti irrigui

CR15 - Sono ammissibili al sostegno gli investimenti irrigui, adeguatamente dimensionati in ragione di un loro utilizzo nelle aziende beneficiarie, finalizzati alla:

- a) realizzazione di nuovi impianti aziendali che possono comportare una estensione delle superfici irrigate. I completamenti funzionali di impianti esistenti non sono considerati nuovi impianti irrigui;
- b) miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti che possono comportare un'estensione delle superfici irrigate;
- c) creazione, ampliamento miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini e altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale) diversi dai bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione alimentati esclusivamente da acque stagionali finalizzate a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la captazione di acqua piovana;

CR16 - Gli investimenti di cui alla lettera a), b) e c) (nel caso di incremento della superficie irrigata) del precedente CR15 sono ammissibili solo se lo stato dei corpi idrici su cui insistono gli investimenti stessi non è stato ritenuto meno di buono nei pertinenti piani di gestione dei bacini idrografici per motivi inerenti alla quantità d'acqua.

CR17 - Gli investimenti di cui alla lettera a), b) e c) (nel caso di incremento della superficie irrigata) del precedente CR15 sono ammissibili a condizione che un'analisi di impatto ambientale mostri che gli investimenti stessi non avranno un impatto negativo significativo sull'ambiente; tale analisi di impatto ambientale è effettuata o approvata dall'Autorità competente e può anche riferirsi a gruppi di aziende.

CR18 - Gli investimenti sono ammissibili solo nei bacini idrografici per le quali sia stato inviato alla Commissione europea il Piano di gestione dello stesso, ai sensi della direttiva 2000/60/CE.

CR19 - Il predetto Piano di gestione deve comprendere l'intera area in cui sono previsti gli investimenti, nonché eventuali altre aree in cui l'ambiente può essere influenzato dagli investimenti stessi.



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



CR20 - Le misure che prendono effetto in virtù dei predetti piani di gestione (conformemente all'articolo 11 della predetta direttiva) e che sono pertinenti per il settore agricolo devono essere precedentemente specificate nel relativo programma di misure.

CR21 - Sono ammissibili solo investimenti per i quali siano presenti contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli stessi investimenti oggetto del sostegno. In alternativa, è possibile installare i contatori atti a tale scopo nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno.

CR22 - Gli investimenti per la creazione o l'ampliamento di bacini a fini di irrigazione, di cui al CR15, lettera c), sono ammissibili unicamente purché ciò non comporti un impatto negativo significativo sull'ambiente, secondo quanto stabilito dall'Autorità competente.

CR23 - Per gli investimenti di cui al precedente CR15, lettere b) e c), da una valutazione ex ante gli investimenti devono offrire un risparmio idrico potenziale minimo, secondo i parametri tecnici dell'impianto esistente, definiti e quantificati nella sezione 9 del PSP 2023-2027 e di seguito riportati:

Ammodernamento di impianti:

- risparmio minimo superiore al 5% nel caso di investimenti di ammodernamento di sistemi/impianti già efficienti (impianti a basso volume);
- risparmio minimo superiore al 15% nel caso di ammodernamento dei sistemi irrigui per aspersione.

Riconversione irrigua:

- risparmio minimo superiore al 25% nel caso di riconversione da sommersione, infiltrazione laterale, scorrimento, verso sistemi ad aspersione;
- risparmio minimo superiore al 25% nel caso di riconversione da sistemi di aspersione verso sistemi di irrigazione localizzata a basso volume.

Il richiedente che intenda accedere al sostegno per investimenti irrigui, all'atto della presentazione della domanda, deve dimostrare di possedere tutti i requisiti e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente nonché indicati nei sopra citati criteri di ammissibilità (dal CR15 al CR23).

8. PRINCIPI DI SELEZIONE

Di seguito l'elenco dei principi di selezione afferenti all'intervento SRD01:

- P01: Finalità specifiche degli investimenti
- P02: Comparti produttivi oggetto di intervento
- P03: Localizzazione territoriale degli investimenti
- P04: Caratteristiche del Soggetto Richiedente
- P05: Dimensione Economica dell'operazione
- P06: Connessioni con altri interventi del Piano
- P07: Effetti ambientali
- P08: Caratteristiche del Progetto di Investimento
- P09: Sistemi produttivi

9. SPESE AMMISSIBILI E SPESE NON AMMISSIBILI

I costi ammissibili sono quelli pertinenti e strettamente collegati alle tipologie di investimento indicate nel paragrafo 7. In merito all'ammissibilità delle spese, si applica quanto previsto alle Sezioni 4.7.1 e 4.7.3, paragrafo 1, del Piano Strategico PAC 2023-2027.

In generale, una spesa per essere ritenuta ammissibile deve essere:

- imputabile ad un'operazione finanziata, ovvero, vi deve essere una diretta relazione tra le spese



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



- sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- effettivamente sostenuta dal Beneficiario nel periodo di eleggibilità della spesa;
 - tracciabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione e contabilizzata in conformità alle disposizioni di legge;
 - pertinente rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa;
 - congrua rispetto all'operazione ammissibile e comportare costi commisurati alla dimensione dell'operazione stessa;
 - necessaria per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione.

Non sono ammissibili (a titolo semplificativo e non esaustivo):

- le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda, fatte salvo i compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità, redatti entro i 6 mesi antecedenti la presentazione del progetto;
- l'acquisto di diritti di produzione agricola;
- l'acquisto di diritti all'aiuto;
- l'acquisto di macchine trattrici;
- l'acquisto di animali;
- l'acquisto di piante annuali e le relative spese di impianto;
- investimenti di imboscamento;
- gli investimenti che riguardano la trasformazione, la commercializzazione e/o lo sviluppo di prodotti che non rientrano nell'Allegato I del Trattato, anche se il prodotto di origine è compreso nell'Allegato I del Trattato;
- l'acquisto di fabbricati;
- l'ampliamento di fabbricati esistenti;
- la ristrutturazione di unità collabenti;
- l'acquisto di terreni nella misura superiore al 10% del valore complessivo dell'investimento ammissibile e dei limiti previsti dall'art. 73 co. 3 lett. c reg UE 2115/21;
- gli investimenti per sistemi di sorveglianza;
- gli investimenti che riguardano i prodotti della pesca;
- le spese di manutenzione ordinaria, di esercizio e funzionamento;
- gli investimenti finanziati dall'OCM, per come specificato al successivo Paragrafo 18 "Demarcazione";
- l'acquisto di attrezzature e macchinari usati;
- gli investimenti di mera sostituzione; si tratta di investimenti finalizzati semplicemente a sostituire fabbricati o macchinari esistenti, o parti degli stessi, con edifici o macchinari nuovi o aggiornati, senza aumentare la capacità di produzione o senza modificare sostanzialmente la natura del ciclo di produzione o della tecnologia utilizzata;
- le spese per investimenti finalizzati al mero adeguamento alla normativa vigente, fatte salve le specificità previste nell'ambito delle singole schede di intervento di cui alla Sezione 5.3 del PSP;
- l'IVA, salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa vigente;
- gli interessi passivi;
- le spese generali di produzione, prodotti fitosanitari (compresi i mezzi di lotta integrata); concimi, fertilizzanti e altri fattori di produzione; spese di raccolta o di trasporto (interno o esterno); spese di magazzinaggio; spese di imballaggio (comprensive di uso e gestione degli imballaggi), anche nell'ambito di nuovi procedimenti; spese di funzionamento (elettricità, carburanti, manutenzione);
- il rimborso dei prestiti contratti per l'intervento;
- gli investimenti in mezzi di trasporto utilizzati dal beneficiario per la commercializzazione o la



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC

IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



- distribuzione da parte dell'organizzazione di produttori;
- le spese di esercizio dei beni noleggiati;
 - i contratti di subfornitura o esternalizzazione riguardanti azioni o spese non sovvenzionabili indicate nel presente elenco;
 - tasse o prelievi fiscali nazionali o regionali;
 - interessi sui debiti, salvo qualora il contributo assuma una forma diversa dall'aiuto diretto non rimborsabile;
 - investimenti in azioni o capitale di società qualora si tratti di un investimento finanziario;
 - spese sostenute da terzi diversi dal beneficiario, dall'organizzazione di produttori o dai suoi soci, dalle associazioni di organizzazioni di produttori o dai loro soci produttori o da una filiale, o da un soggetto facente parte di una catena di filiali oppure, previo consenso dello Stato membro, da una cooperativa aderente a un'organizzazione di produttori;
 - interventi non realizzati nell'azienda e/o nei locali dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori o dei loro soci produttori o di una filiale, o di un soggetto facente parte di una catena di filiali, previo consenso dello Stato membro, da una cooperativa aderente a un'organizzazione di produttori;
 - interventi esternalizzati o attuati dal beneficiario, dall'organizzazione di produttori al di fuori dell'Unione, a esclusione degli interventi di promozione, comunicazione e commercializzazione di cui all'articolo 47, paragrafo 1, lettera f), del regolamento (UE) 2021/2115.

Per quanto riguarda il Leasing è ammessa la spesa sostenuta in relazione ad operazioni di locazione finanziaria (leasing) per l'acquisto di beni immobili e mobili attraverso l'aiuto concesso all'utilizzatore. L'utilizzatore è il beneficiario diretto del contributo.

Per quanto concerne l'acquisto di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici, il leasing è ammissibile con patto di acquisto e fino ad un massimo del valore di mercato del bene.

La spesa ammissibile è rappresentata dai canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura o da un documento avente forza probatoria equivalente, entro il limite fissato per l'ammissibilità delle spese, al netto dei costi connessi al contratto (garanzie del concedente, costi di rifinanziamento, interessi, spese generali e oneri assicurativi), non sono ammesse pertanto spese inerenti a contratti di leasing (tasse, interessi, assicurazione ecc.) e spese di funzionamento.

In ogni caso, deve essere garantita la non alienabilità del bene e la destinazione d'uso per il periodo di impegno previsto per tutti i beni mobili ed immobili oggetto di sostegno, pari a 5 anni dal pagamento dell'ultima rata del premio.

10. TIPO DI PAGAMENTO, RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI

Le sovvenzioni possono essere erogate secondo le seguenti modalità:

- rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti (costi reali);
 - rimborso di importi determinati tramite tabelle, importi o tassi forfettari (costi semplificati).
- Ai fini della determinazione del contributo pubblico concedibile, la spesa massima ammissibile, per le diverse voci di costo, nel presente bando, è determinata come specificato di seguito:
- a. dal Prezzario Regionale per le Opere Pubbliche, integrato, per le tipologie di spese agricole non comprese, dal prezzario dell'Agricoltura della Regione Calabria.
 - b. attraverso i Costi semplificati: per la stima di alcune tipologie di opere, il contributo è determinato dalle unità di Costo Standard (UCS), secondo la metodologia elaborata nell'ambito delle attività previste dal programma Rete Rurale Nazionale e dai Decreti della Regione Calabria n. 2463/2024 e n. 12512/2024;

In particolare, si riportano di seguito le indicazioni per la corretta quantificazione degli importi per tipologia di investimenti.



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



IMPIANTI ARBOREI - OLIVO

Per la realizzazione di impianti del comparto olivicolo, il contributo è determinato dalle unità di **Costo Standard**, secondo la metodologia elaborata nell'ambito delle attività previste dal programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020. Il documento di riferimento è “*Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – Aggiornamento settembre 2023 della Rete Rurale Nazionale*” (recepito dal Decreto Dirigenziale n.12512 del 06/09/2024), secondo le tabelle per come di seguito riportate.

Olivo allevato a vaso (€/ha) con pendenza del terreno minore del 15%

Tipologia di investimento	Classi di densità impianto	
	fino a 389 pp/ha	da 390 pp/ha
Impianto base	€ 5.060,00	€ 7.140,00
Importo aggiuntivo per scasso	€ 930,00	€ 930,00
Importo aggiuntivo per shelter	€ 80,00	€ 150,00
Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia	€ 730,00	€ 850,00
Importo aggiuntivo per sostegno dedicato	€ 2.090,00	€ 2.450,00

Olivo allevato a vaso (€/ha) con pendenza del terreno maggiore del 15%

Tipologia di investimento	Classi di densità impianto	
	fino a 389 pp/ha	da 390 pp/ha
Impianto base	€ 5.150,00	€ 7.230,00
Importo aggiuntivo per scasso	€ 980,00	€ 980,00
Importo aggiuntivo per shelter	€ 80,00	€ 150,00
Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia	€ 740,00	€ 870,00
Importo aggiuntivo per sostegno dedicato	€ 2.110,00	€ 2.470,00

Olivo a monocono con struttura di sostegno (€/ha) con pendenza del terreno minore del 15%

Tipologia di investimento	Classi di densità impianto		
	fino a 1389 pp/ha	da 1390 a 1846 pp/ha	Da 1847 pp/ha
Impianto base	€ 7.810,00	€ 9.880,00	€ 10.270,00
Importo aggiuntivo per scasso	€ 930,00	€ 930,00	€ 930,00
Importo aggiuntivo per shelter	€ 330,00	€ 500,00	€ 610,00
Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia	€ 890,00	€ 1.120,00	€ 1.160,00

Olivo a monocono con struttura di sostegno (€/ha) con pendenza del terreno maggiore del 15%

Tipologia di investimento	Classi di densità impianto		
	fino a 1389 pp/ha	da 1390 a 1846 pp/ha	Da 1847 pp/ha
Impianto base	€ 7.950,00	€ 10.050,00	€ 10.430,00
Importo aggiuntivo per scasso	€ 980,00	€ 980,00	€ 980,00
Importo aggiuntivo per shelter	€ 330,00	€ 500,00	€ 610,00



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia	€ 910,00	€ 1.140,00	€ 1.180,00
--	----------	------------	------------

Olivo a monocono senza struttura di sostegno (€/ha) con pendenza del terreno minore del 15%

Tipologia di investimento	Classi di densità impianto		
	fino a 1389 pp/ha	da 1390 a 1846 pp/ha	Da 1847 pp/ha
Impianto base	€ 6.130,00	€ 8.030,00	€ 8.610,00
Importo aggiuntivo per scasso	€ 930,00	€ 930,00	€ 930,00
Importo aggiuntivo per shelter	€ 330,00	€ 500,00	€ 610,00
Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia	€ 890,00	€ 1.120,00	€ 1.160,00
Importo aggiuntivo per impianto di sostegno dedicato	€ 1.520,00	€ 1.900,00	€ 1.970,00
Importo aggiuntivo per baulatura	€ 712,00	€ 712,00	€ 712,00
Importo aggiuntivo per pacciamatura	€ 1.741,00	€ 1.741,00	€ 1.741,00

Olivo a monocono senza struttura di sostegno (€/ha) con pendenza del terreno maggiore del 15%

Tipologia di investimento	Classi di densità impianto		
	fino a 1389 pp/ha	da 1390 a 1846 pp/ha	Da 1847 pp/ha
Impianto base	€ 6.250,00	€ 8.170,00	€ 8.740,00
Importo aggiuntivo per scasso	€ 980,00	€ 980,00	€ 980,00
Importo aggiuntivo per shelter	€ 330,00	€ 500,00	€ 610,00
Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia	€ 910,00	€ 1.140,00	€ 1.180,00
Importo aggiuntivo per impianto di sostegno dedicato	€ 1.530,00	€ 1.920,00	€ 1.990,00

POTATURA E REINNESTI (€/pianta)

Il riferimento è il Decreto n. 12512 del 06/09/2024

Tipologia di investimento	Costo Standard
Potatura di riforma o ricostruzione di olivi adulti	€ 26,05
Reinnesto olivo	€ 26,17

FRANGIVENTO E RECINZIONI (€/metro lineare)

Il riferimento è il Decreto n. 12512 del 06/09/2024

Tipologia di investimento	< 300 m	da 300 a 600 m	> 600 m
Impianto frangivento in rete	€ 17,17	€ 15,98	€ 15,39
Impianto frangivento vivo	€ 9,47	€ 8,88	€ 8,29
Recinzione	€ 13,62	€ 13,02	€ 12,43

IMPIANTO ANTIGRANDINE (€/h)



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Il riferimento è “Metodologia per l’individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – Capitolo 2 – Paragrafo 2.2.11”

Tipologia di investimento	Costo Standard
Impianto antigrandine senza struttura portante specifica	€ 11.708,00
Impianto antigrandine con struttura portante specifica	€ 23.049,00

ATTREZZATURE E MACCHINARI

Per le attrezzature ed i macchinari funzionali alla realizzazione degli impianti del comparto olivicolo il contributo è determinato dal calcolo derivante dal documento “SPDM Sistema di determinazione dei prezzi massimi di riferimento per macchine e attrezzature agricole per la Regione Calabria Versione 1.0 di gennaio 2024” redatta a cura del Dip. Territorio e Sistemi Agro – Forestali afferente all’Università degli Studi di Padova, consultabile sul sito <http://www.calabriapsr.it/misure/1514-prezzari>.

Nel caso il bene non fosse presente, la ragionevolezza dei costi dovrà essere dimostrata tramite il confronto fra 3 preventivi datati, firmati o trasmessi dal venditore tramite pec, analitici e dettagliati (tali da consentire un confronto sulla base di parametri tecnici univoci e comuni), trasmessi da fornitori indipendenti.

11. FORMA E ALIQUOTA DEL SOSTEGNO

Si riporta di seguito il dettaglio regionale delle forme di sostegno concedibile per il presente intervento.

Forma del sostegno: Sovvenzione in conto capitale

Aliquote del sostegno

Aliquote del sostegno (% rispetto alla spesa ammissibile)	
ALIQUOTA BASE	65%
<i>Maggiorazione</i>	
PICCOLE AZIENDE AGRICOLE*	75%

* Si definiscono piccole aziende agricole quelle che occupano meno di 50 persone e che realizzano un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo inferiore o uguale a 10 milioni di euro ai sensi del Regolamento (UE) n. 2022/2472 Allegato I.

Importi minimi e massimi per le operazioni di investimento

Per le domande di sostegno presentate da **singoli imprenditori agricoli**:

- Importo minimo per ciascuna operazione di investimento: 20.000,00 euro;
- Importo massimo di spesa ammissibile per ciascuna operazione di investimento: 300.000,00 euro.

Per le domande di sostegno presentate da **imprenditori agricoli associati**:

- Importo minimo per ciascuna operazione di investimento: 200.000,00 euro;
- Importo massimo di spesa ammissibile per ciascuna operazione di investimento: 3.000.000,00 di euro.

12. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario di un’operazione di investimento si impegna a:



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



IM01 - realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione territorialmente competente, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa;

IM02 – assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo di 5 anni alle condizioni stabilite dall'Autorità di Gestione nei documenti attuativi.

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2022/129.

13. TEMPI DI ESECUZIONE

L'investimento dovrà essere completato entro 12 mesi dalla data di concessione del finanziamento, prorogabili di ulteriori sei mesi per un massimo di due proroghe giustificando la necessità della prosecuzione con ragioni specifiche e documentate.

14. CUMULABILITA' DEGLI AIUTI E DOPPIO FINANZIAMENTO

In merito alla cumulabilità degli aiuti e al doppio finanziamento si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 2, del Piano Strategico PAC 2023-2027 e richiamato nel paragrafo relativo agli elementi comuni a più interventi di sviluppo rurale. Le spese finanziate a titolo del FEASR non possono beneficiare di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione europea. Un'operazione cofinanziata dal FEASR può ricevere un sostegno attraverso regimi di aiuto nazionali (statali o regionali) solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo d'intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115.

Fermo restando quanto disciplinato al par.7 punto 7 ultimo capoverso, si precisa inoltre che, in relazione alla non ammissibilità del doppio finanziamento, le aziende agricole, comprese le loro associazioni e cooperative, titolari di frantoi oleari e ricadenti sull'intero territorio regionale, che hanno ricevuto un sostegno sulla base dell'Avviso finanziato dal PNRR (Avviso recante le modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste nell'ambito del PNRR, Missione 2 Componente 1, Investimento 2.3, Sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari") e approvato con Decreto n. 1332 del 24/10/2023, non potranno richiedere aiuti per le medesime categorie di spese già ammesse a sostegno.

15. CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGIO MINIMO

Il presente intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione. Attraverso l'attribuzione di determinati punteggi connessi ai criteri di selezione, è definita la graduatoria delle domande finanziabili.

Punteggio minimo: 35 punti.

A parità di punteggio avranno priorità i richiedenti di minore età anagrafica.

I criteri di selezione hanno avuto parere favorevole dal Comitato di Monitoraggio istituito con delibera n. 123 del 31 marzo del 2023 con procedura scritta di cui al protocollo n. 706918 del 25/09/2025.

Principi previsti dal PS PAC	Criteri di Selezione	Declinazione del criterio di selezione	Punteggio	Punteggio massimo	Ulteriori specifiche sui requisiti da rispettare per il riconoscimento del criterio e la relativa attribuzione del punteggio
P01 - FINALITÀ SPECIFICHE DEGLI INVESTIMENTI	Adozione di tecnologie digitali per la riduzione dell'impatto ambientale delle produzioni,	Realizzazione sito web implementazione e-commerce	1	20	Il punteggio è assegnato se è prevista la realizzazione del sito
		Introduzione di sistemi di gestione satellitare automatici e semiautomatici delle operazioni colturali e adozione di tecnologie digitali volte alla	6		Il punteggio è assegnato se si prevede l'acquisto di dispositivi e attrezzature per la gestione dei processi agricoli attraverso sistemi di gestione satellitari e attraverso l'acquisto di attrezzature digitali che



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



	adozioni di sistemi di supporto alle decisioni (DSS), nuovi canali di commercializzazione, raccolta automatica, integrazione e analisi di dati provenienti dal comparto olivicolo	razionalizzazione ed ottimizzazione degli output/interventi			soddisfano il criterio (GPS, sensori NIR, sensori IOT per la raccolta, gestione e monitoraggio dei dati rilevati in campo; Software a supporto della gestione degli interventi irrigui in azienda; Macchine robotizzate e autoguidate: robot per operazioni di raccolta e/o per interventi fitosanitari; Droni; Centraline meteo; Software a supporto della gestione tecnica economica; Applicazione di sistemi di AI per prevedere le rese del raccolto, prendere decisioni sulle colture da impiegare, valutare diverse ipotesi di rischio).
		Adozione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS) integrate con le tecnologie operative	5		Il punteggio è assegnato se si prevede l'acquisto di attrezzature e software per l'applicazione DDS.
		Investimento che prevede almeno 5 ettari di impianti superintensivi con sistemi di allevamento a parete continua per raccolta con scavallatrice	8		Il punteggio è assegnato se nel progetto di sviluppo è previsto un impianto superintensivo e l'acquisto di una scavallatrice.
		Riconversione di uliveti secolari e/o realizzazione di interventi puntuali per sostenere l'olivicoltura eroica	8		Il punteggio è assegnato il progetto di sviluppo prevede la riconversione di uliveti secolari e/o la realizzazione di interventi puntuali per sostenere l'olivicoltura eroica.
P02 -COMPARTI PRODUTTIVI OGGETTO DI INTERVENTO	Comparti produttivi in cui vengono utilizzate varietà specifiche di piante selezionate per le loro caratteristiche genetiche e le potenzialità produttive	Comparti produttivi in cui vengono utilizzate le cultivar italiane	5	10	Il punteggio massimo è assegnato ai progetti che prevedono l'utilizzo del 100% di cultivar calabresi
		Comparti produttivi in cui vengono utilizzate le cultivar calabresi	10		
		Comparti produttivi in cui vengono utilizzate le seguenti cultivar <u>Leccino</u> <u>FS17 (Favolosa):</u> <u>Lecciana</u> <u>Leccio del Corno</u> <u>Sant'Agostino</u>	2		
		Comparti Produttivi in cui vengono utilizzate piante con certificazione QVI (qualità vivaistica italiana)	2		
P03 - LOCALIZZAZIONE E TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI	Aziende con la SAU ricadente in zone montane, ricadente in aree vocate, svantaggiate e ZVN, Siti Natura 2000, ed altre aree protette	Olivicoltura realizzata su superfici congruenti alle carte attitudinali e areali con pendenza <21%	10	10	Il punteggio è assegnato se nel P.A è presente la documentazione da cui è possibile dimostrare il criterio in base al documento "Piano Olivicolo. Linee Strategiche per il rilancio del settore olivicolo-oleario della Regione Calabria" ed in base alla cartografia disponibile ai link allegati
		Almeno il 75% della SAU in zone montane	1		
		Almeno il 75 % della SAU in zone ZVN, HNV, aree protette (Natura 2000, SIC, ecc.),	1		
		Almeno il 75% della SAU in zone svantaggiate	3		
	Localizzazione dell'iniziativa in Aree con produzioni	Interventi localizzati nei territori comunali di riferimento di una o più produzioni certificate (con superficie della SAT per almeno	2		



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



	certificate	il 90% della produzione)			
P04 CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	Grado di professionalità e caratteristiche del soggetto richiedente e dell'azienda	Cooperativa agricola, Organizzazione di Produttori agricoli nel comparto olivicolo: fino a 5 soggetti associati	3	25	Per OP o Cooperative: il punteggio è assegnato se il dato è verificabile dalla documentazione allegata.
		Cooperativa agricola, Organizzazione di Produttori agricoli nel comparto olivicolo: oltre 5 soggetti associati	10		
		IAP, Coltivatore diretto	8		Per domande presentate da singoli agricoltori: il punteggio è assegnato se il dato è verificabile dalla documentazione allegata
		Datore di lavoro agricolo	4		
		Aziende che non abbiano ricevuto finanziamenti pubblici negli ultimi 5 anni in investimenti per l'olivicultura	4		Per OP e Cooperative il punteggio è assegnato se la maggioranza dei partecipanti possiede il requisito e se il dato è verificabile dalla documentazione allegata
		Proponenti l'investimento che non abbiano ancora compiuto 41 anni di età	4		
		Imprese condotte da donne (in caso di persona giuridica, rappresentante legale del beneficiario)	2		
		Imprese agricole che aderiscono alla Rete del Lavoro agricolo di qualità (RELAQ) istituita presso l'INPS di cui all'articolo 6, comma 1, del Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 comma 2 (Decreto convertito, con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116)	3		
		Soggetti vittime della criminalità ovvero che abbiano subito da danni o minacce riconosciute dall'autorità giudiziaria	4		
P05 - DIMENSIONE ECONOMICA DELL'OPERAZIONE	Sostenibilità Economica dell'Investimento calcolata come rapporto (R) tra Costo Totale dell'Investimento (CTI) ritenuto ammissibile e Produzione Lorda Standard (PLS) risultante al momento della presentazione della domanda di sostegno. R=CTI/PLS	$R \geq 2$ e $R < 4$	6	10	Il punteggio è assegnato se la singola azienda rispetta il criterio e, nel caso di imprese associate, il punteggio viene assegnato in base alla media della PLS delle aziende partecipanti
		$R < 2$	10		
P06 - CONNESSIONI CON ALTRI INTERVENTI DEL PIANO	Adesione dell'azienda ad altre misure del CSR, quali ad esempio la progettazione integrata	Adesione dell'azienda ad altre misure del CSR: partecipazione ad interventi compatibili tipo ad es. intervento SRE01	5	5	Il punteggio è assegnato se nel Piano Aziendale è presente la documentazione da cui è possibile dimostrare il criterio
P07 - EFFETTI AMBIENTALI	Investimenti finalizzati alla	Acquisto di attrezzature che favoriscano le seguenti tipologie	5	8	Il punteggio è assegnato se nel Piano Aziendale è previsto l'acquisto delle



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



	tutela dell'ambiente e/o alla prevenzione dei danni al potenziale produttivo agricolo derivanti da calamità naturali di tipo biotico e abiotico, per almeno il 20% della spesa ammissibile	di lavorazioni: semina sul sodo; minima lavorazione che prevedono almeno 2 lavorazioni con un unico passaggio; gestione delle cover crops; gestione dell'inerbimento, diserbo fisico/meccanico (es. pirodiserbo, lavorazione interceppo, ecc...); Investimenti nella capacità di produzione di energia rinnovabile, inclusa quella a partire da materie prime biologiche			attrezzature funzionali alle lavorazioni previste nel criterio
		Suolo: interventi per la riduzione dei fenomeni erosivi (scoline e capofossi, ecc.)	2		Il punteggio è assegnato se nel Piano Aziendale sono previsti interventi che dimostrano il criterio
		Aria: acquisto di macchinari e/o attrezzature che riducano le emissioni di gas climalteranti e/o che riducano le quantità di principi attivi utilizzati nella difesa, attrezzature per il sequestro delle emissioni di ammoniaca	2		Il punteggio è assegnato se nel Piano Aziendale è previsto l'acquisto delle attrezzature funzionali alle lavorazioni previste nel criterio
		Acqua: acquisto/realizzazione di sistemi che riducano il consumo idrico o sistemi già utilizzati ma obsoleti, acquisto/realizzazione di sistemi per la captazione delle acque piovane e/o di irrigazione (serre)	2		Il punteggio è assegnato se nel Piano Aziendale è previsto l'acquisto delle attrezzature funzionali alle lavorazioni previste nel criterio
		Realizzazione di impianti collettivi per la valorizzazione dei sottoprodotti	4		Il punteggio è assegnato se nel Piano Aziendale è prevista la realizzazione di impianti per la valorizzazione dei sottoprodotti
P08 - CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO	Stato di cantierabilità per ridurre i tempi di realizzazione degli interventi al fine di velocizzare le procedure di spesa	Progetti per i quali il richiedente dispone di tutti i titoli, autorizzazioni, concessioni e nulla osta per l'immediata cantierabilità dell'operazione	4	4	Il punteggio è assegnato se sono allegati tutti i titoli abilitativi, autorizzazioni, pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati
P09 – SISTEMI PRODUTTIVI	Promuovere l'introduzione e/o il mantenimento di attività per la commercializzazione di prodotti di qualità	Aziende condotte secondo i principi dell'agricoltura biologica	8	8	Per OP e Cooperative il punteggio è assegnato se la maggioranza dei partecipanti possiede il requisito e se è presente la documentazione da cui è possibile dimostrare il criterio
	Aziende condotte secondo i principi dell'agricoltura integrata e/o Azienda certificata SQNBA	5			
	Aziende inserite in sistemi di certificazione DOP, IGP, ecc	5			
	Certificazioni sociali	1			
	Aziende che posseggono certificazioni ambientali (es. EMAS)	1			

16. DEMARCAZIONE



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Le spese finanziate a titolo del FEASR non possono beneficiare di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione europea. La Regione Calabria ha adottato per la demarcazione tra OCM e CSR del sistema finanziario, in ragione del quale il beneficiario deve dichiarare l'eventuale richiesta di finanziamento su OCM per tipologia di spesa e livello finanziario e l'eventuale richiesta di finanziamento per l'Avviso PNRR di cui al paragrafo 14.

17. DOMANDA DI SOSTEGNO

17.1 Tempi e modalità per la presentazione della domanda di sostegno

Le domande di sostegno dovranno essere trasmesse, pena l'esclusione, attraverso la piattaforma informatica messa a disposizione dall'Amministrazione, entro 60 giorni a partire dal 15 ottobre 2025 ore 12:00.

Per poter presentare la domanda di sostegno è obbligatorio possedere e aggiornare il fascicolo aziendale sul portale SIAN, preliminarmente alla presentazione della domanda di sostegno sulla piattaforma dedicata, la quale non consentirà l'inserimento della domanda di sostegno se tale condizione non è soddisfatta.

L'Avviso, con la relativa modulistica per la presentazione della Domanda di Sostegno, sarà consultabile sul sito della Regione Calabria, <http://www.calabriapsr.it/>.

Le domande di sostegno dovranno essere trasmesse, pena l'esclusione, attraverso la piattaforma informatica regionale online disponibile al seguente indirizzo: <https://documentale.regione.calabria.it/portale/> messa a disposizione dall'Amministrazione, entro i termini previsti dal decreto di approvazione dell'avviso pubblico secondo la seguente modalità:

- a) accesso alla piattaforma e contestuale profilazione dei richiedenti tramite identità digitale SPID, CIE e EIDAS del richiedente, o del tecnico delegato o CAA delegato (allegare delega).
- b) compilazione **della domanda** sulla piattaforma informatica **che dovrà essere sottoscritta con firma digitale o olografa dal richiedente. Si precisa che, sebbene sia consentito l'accesso alla piattaforma regionale anche eventualmente con lo SPID del tecnico o del CAA delegato, viceversa, la domanda di sostegno dovrà essere sottoscritta con firma digitale o olografa esclusivamente dal richiedente, a pena di inammissibilità della domanda medesima.**
- c) compilazione dell'autovalutazione relativa ai criteri di selezione;
- d) compilazione del quadro economico;
- e) caricamento degli allegati previsti, di cui al paragrafo 32 (escluso l'Allegato 1), **sottoscritti con firma digitale o olografa dal richiedente/dichiarante e, ove previsto, sottoscritti digitalmente anche dal tecnico incaricato** (dimensione massima per ciascun allegato: 100 MB);
- f) caricamento **di tutti i documenti previsti, sottoscritti con firma digitale o olografa dal richiedente e per quanto riguarda la documentazione di natura tecnica, prevista dal presente bando, la stessa dovrà essere sottoscritta digitalmente dal tecnico abilitato.**

Prima di procedere alla presentazione della domanda di sostegno (rilascio informatico), il richiedente dovrà procedere all'autovalutazione dell'intervento, ossia all'auto-attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione di cui al Paragrafo 15, implementando il format inserito all'interno del sistema informatico, nonché all'inserimento di tutta la documentazione prevista al Paragrafo 17.2.

Si precisa che, sebbene sia possibile caricare la domanda di sostegno più volte sulla piattaforma, entro la data di scadenza dell'avviso pubblico, sarà ritenuta valida l'ultima domanda trasmessa mediante sistema informatico.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disagi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

17.2 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

Si fornisce, di seguito, l'elenco dei documenti obbligatori da presentare a corredo della domanda di sostegno:



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



pena esclusione dalla richiesta:

- 1 Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in allegato alle presenti disposizioni (Allegato 2), nella quale dovranno essere rese, le dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, agli impegni ed altre dichiarazioni;
- 2 Titolo di proprietà delle aree/strutture oggetto dell'investimento o titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia dei terreni aziendali oggetto di intervento, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 7 (sette) anni dalla data di presentazione della domanda, sia delle strutture. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della data della presentazione della domanda di sostegno ; nei casi di cointestazione dell'effettiva disponibilità di terreno e laddove la presentazione della domanda viene eseguita da un solo cointestatario, i cointestatari non titolari della domanda d'aiuto sono tenuti a dichiarare di essere a conoscenza e di autorizzare a che le superfici cointestate siano oggetto della domanda di aiuto e che i pagamenti saranno effettuati a favore del richiedente ed autorizzare la realizzazione dell'investimento; per tale dichiarazione può essere utilizzato il modello fac-simile riportato in Allegato 7;
- 3 Allegato 3 Dichiarazione di Accettazione del Patto di Integrità;
- 4 Piano di Sviluppo Aziendale secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione (Allegato 4 – Schema modello Piano Aziendale), richiesto ai fini dell'ammissibilità della domanda di sostegno ed elaborato attraverso lo schema-modello messo a disposizione dall'Amministrazione, timbrato e sottoscritto dal tecnico o dai tecnici abilitati nelle materie oggetto di bando, nella forma di relazione asseverata, e dal soggetto richiedente, nel quale devono essere riportati in maniera dettagliata e scrupolosa tutti gli interventi proposti dall'iniziativa progettuale.

Il PSA dovrà sviluppare i seguenti punti:

- la situazione aziendale di partenza, da cui si rilevino gli elementi cardine specifici, incluso il mercato di riferimento, la strategia commerciale e l'integrazione con il territorio, l'organizzazione del ciclo produttivo ed aziendale nel suo complesso;
- il progetto imprenditoriale per lo sviluppo dell'azienda, con la definizione delle tappe essenziali e degli obiettivi di sviluppo;
- i particolari delle azioni, incluse quelle inerenti al miglioramento della sostenibilità ambientale e all'efficienza delle risorse, occorrenti per lo sviluppo dell'azienda;
- gli investimenti previsti (quadro economico degli investimenti comprensivo di crono-programma);
- ogni altra azione ritenuta necessaria per lo sviluppo aziendale.

Il PSA dovrà necessariamente risultare avviato in data successiva a quella di presentazione della domanda, ma entro 6 mesi decorrenti dall'accettazione della concessione del sostegno e completato entro 12 mesi dall'accettazione. Detta condizione sarà verificata sulla base dei seguenti elementi:

- in caso di azioni volte ad espandere l'azienda agricola, si farà riferimento alla data di stipula dei contratti giustificativi del possesso dei nuovi terreni (esclusi quindi quelli costituenti la consistenza aziendale al momento della domanda);
- nel caso di acquisto di terreni (esclusi quindi quelli costituenti la consistenza aziendale al momento della domanda), si farà riferimento alla data della proposta formale di acquisto;
- in caso di acquisto di beni/servizi diversi da quelli di cui ai punti precedenti, si farà riferimento alla data del documento di trasporto e consegna (DDT, indipendentemente dalla causale: conto vendita, conto prova, conto visione, ecc.) o alla data di pagamento di eventuali acconti/anticipi/caparre, se antecedente. Pertanto, se il bene è già presente in azienda, o per esso sono stati versati anticipi o acconti, prima della presentazione della domanda anche se non è ancora perfezionato l'acquisto, l'investimento si intende avviato. Non rientrano nella presente categoria le spese sostenute propedeutiche alla predisposizione del PSA quali onorari di



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



professionisti e consulenti;

- nel caso di costruzione/ristrutturazione di beni immobili produttivi, si farà riferimento alla data di inizio attività comunicata al Comune competente, quale risultante dal relativo titolo autorizzativo previsto dalla normativa edilizia vigente.

Il mancato rispetto anche solo di una tra le suddette condizioni o il mancato rispetto del termine di realizzazione del PSA riportato nella decisione di concessione determina l'inammissibilità del PSA nel suo complesso e conseguentemente la decadenza della domanda di premio.

- 5 Documenti progettuali, **timbrati e sottoscritti digitalmente dal tecnico incaricato**, consistenti in:
- localizzazione degli interventi in formato vettoriale (shapefile) con proiezione U.T.M. wgs 84 fuso 33 N ;
 - elaborati grafici degli interventi, (situazione ex ante e situazione ex post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti, il tutto correttamente quotato con la scala grafica di riduzione;
 - relazione generale e tecnica con la descrizione dettagliata di tutti gli interventi previsti;
 - mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;
 - documentazione fotografica ex ante dettagliata, datata e georeferenziata relativa agli interventi richiesti (in caso di fabbricati, sia esterni che interni);
 - elaborati contabili, computo metrico estimativo delle opere, elenco prezzi, eventuali analisi nuovi prezzi, con annessa specificazione della fonte utilizzata per la quantificazione, ovvero costi standard o prezzario.

Ove ricorre, eventuali permessi, nulla osta, autorizzazioni necessari alla realizzazione delle opere;

I documenti progettuali devono essere coerenti con quanto riportato nel PSA e con l'indicazione delle particelle catastali oggetto di investimento.

- 6 Tutta la documentazione comprovante la dimostrazione dei criteri di valutazione in merito al punteggio attribuito dal proponente in fase di autovalutazione.
- 7 Manifestazione del consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. UE "Protezione Dati Personali" (RGPD) n° 679/2016, per come rappresentato nella "Informativa sul trattamento dei dati personali" (Allegato 5).
- 8 DSAN Dichiarazione familiari conviventi per i controlli Antimafia (Allegato 6).
- 9 Elenco riepilogativo della documentazione completa trasmessa con la domanda.

Occorre inoltre allegare alla Domanda, ove ricorra e qualora sia condizione necessaria per l'investimento proposto, la seguente documentazione:

- 10 Nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma associativa, copia dell'Atto di accordo tra le parti (Allegato 8) che specifichi la strategia alla base del progetto, ruolo e impegno di ciascun partecipante e la quantificazione dei risultati attesi derivante dagli investimenti proposti e/o Copia dell'Atto costitutivo e dello statuto, ove la normativa lo preveda, con relativa copia conforme del verbale dell'organo deliberante (ove previsto) e dichiarazione degli associati in cui sia riportata l'approvazione dell'iniziativa con delega al rappresentante legale ad inoltrare DdS ai sensi del presente Avviso, a riscuotere il contributo e per ogni altro eventuale adempimento.
- 11 Laddove siano previsti acquisti di macchinari e attrezzature:
- per ciascun macchinario o attrezzatura, presente nella banca dati dell'Informatore Agrario, la descrizione del bene che si intende acquistare con indicate le caratteristiche tecniche e la stampa del calcolo determinato attraverso l'applicativo presente sul sito PSR all'indirizzo: <http://www.calabriapsr.it/misure/1514-prezzari>.
 - per i macchinari o attrezzature, non presenti nella banca dati dell'Informatore Agrario, tre preventivi



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



analitici e comparabili (tali da consentire un confronto sulla base di parametri tecnici univoci e comuni), acquisiti da fornitori diversi, sottoscritti e datati. Il costo ammissibile sarà quello indicato nel preventivo di importo inferiore.

- 12 La Relazione asseverata da parte del tecnico progettista in merito alla immediata cantierabilità del progetto; qualora dichiarata in riscontro al Principio di Selezione P08;
- 13 Nel caso il progetto preveda la realizzazione di nuovi impianti, una **Relazione asseverata** da parte di un tecnico abilitato che attesti le condizioni e le caratteristiche del terreno oggetto di intervento. La Relazione dovrà dimostrare che anche nel caso di superfici con pendenza maggiore del 21% è possibile realizzare nuovi impianti che prevedano comunque la meccanizzazione dei processi produttivi e che, in tutti i casi, il terreno non risulti idromorfo;
- 14 Nel caso di investimenti relativi all'irrigazione occorre allegare alla Domanda
 - tutta la documentazione utile per come prevista nei Criteri di ammissibilità specifici per gli investimenti irrigui
 - specifica Relazione tecnica aggiuntiva nella quale illustrare dettagliatamente, tra l'altro:
 - la descrizione dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici sotterranei e dei corpi idrici superficiali interessati dall'investimento, coerentemente con quanto contenuto nel Piano di Bacino;
 - la situazione ex-ante dei consumi idrici dell'azienda, con annessa documentazione probatoria (bollette, canoni relativi ai due anni precedenti la domanda di sostegno); per impianti attivi da meno di due anni, produrre documentazione relativa ai consumi nel periodo precedente alla domanda di sostegno;
 - la situazione ex post dei consumi idrici aziendali e, in particolare, la dimostrazione del conseguimento, grazie all'investimento, di un più efficiente uso dell'acqua con specifico riferimento ai requisiti di ammissibilità della spesa per gli impianti irrigui;
 - regolare permesso/autorizzazione all'estrazione della risorsa irrigua.

Nel caso di impianti irrigui, la quotatura deve riguardare anche la lunghezza e diametro delle condotte e inoltre deve essere indicato il punto di approvvigionamento (es. pozzo, bocchetta).

18. DOMANDA DI RETTIFICA PER ERRORE PALESE

La Domanda di sostegno può essere rettificata dopo la presentazione, a condizione che gli elementi o le omissioni da rettificare siano stati commessi in buona fede. Il Reg. UE 2021/2116 art. 59, paragrafo 6 dispone che “la rettifica sia effettuata prima che il richiedente sia stato informato di essere stato selezionato per un controllo in loco o prima che l'autorità competente abbia preso una decisione in merito alla domanda”. Ciò in caso di errori, opportunamente documentati dal beneficiario, in modo da dimostrare che l'errore commesso sia classificabile come “palese”; gli errori possono essere corretti su iniziativa del richiedente mediante domanda di rettifica, che deve essere presentata entro 5 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Possono essere considerati errori palesi:

- a. meri errori materiali che risultano evidenti da un esame sommario dei documenti: errori di compilazione nella domanda/negli allegati, incompleta compilazione di parti della domanda e/o degli allegati;
- b. mancanza del segno di spunta di una superficie utilizzata compatibile con l'azione richiesta;
- c. informazioni incongruenti o contraddittorie all'interno della domanda e/o degli allegati rilevabili a seguito di una verifica di coerenza tra i diversi documenti;

Non sono considerati errori palesi e quindi non sono oggetto di rettifica:

- d. la mancata apposizione della firma digitale del richiedente sul modello di domanda di sostegno



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



- e. il mancato rilascio della domanda;
- f. la mancata indicazione della tipologia degli interventi componenti l'operazione con relativi importi;
- g. la mancata indicazione dei punteggi richiesti per l'operazione;
- h. mancata asseverazione della relazione tecnica, laddove prevista
- h. l'attribuzione dei punteggi da parte del richiedente nel processo di autovalutazione, che una volta rilasciata dal richiedente non potrà essere modificata neanche dalla Commissione.
- i. variazioni in merito alla proposta economica;
- j. l'errata indicazione del CUA;
- k. la mancata presentazione di documenti a corredo della domanda, per come previsto dall'Avviso.

19. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Entro 5 giorni successivi al termine di scadenza dell'Avviso:

- A. con Decreto del Dirigente del Settore competente, su proposta del Responsabile di intervento, sarà pubblicato l'elenco di tutte le istanze pervenute, ordinate in maniera decrescente sulla base dei punteggi attribuiti in autovalutazione dai richiedenti, con indicazione delle domande di sostegno ammesse alla verifica amministrativa sulla base delle risorse disponibili. Tale pubblicazione assume valore di comunicazione ai richiedenti della relativa posizione assunta esclusivamente a seguito dell'autovalutazione dei richiedenti.

- B. con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento, sarà nominata la Commissione di Valutazione.

Qualora l'importo del sostegno complessivamente richiesto sia inferiore alla dotazione assegnata, le verifiche amministrative, saranno avviate per tutte le domande pervenute.

Qualora l'importo del sostegno complessivamente richiesto sia superiore alla dotazione assegnata, nel rispetto del principio di economicità ed efficienza del procedimento amministrativo, le verifiche amministrative saranno avviate, in una prima fase, per le sole domande che risultano, sulla base delle autovalutazioni, collocate in posizione utile nell'elenco delle domande pervenute, fino alla concorrenza del limite delle risorse stanziato.

Solo a conclusione delle verifiche amministrative, per le domande in posizione utile, e a seguito della pubblicazione della graduatoria provvisoria, e successivamente, definitiva, sarà avviata l'istruttoria delle restanti domande incluse nell'elenco di cui al punto A, fino alla completa valutazione di tutte le domande pervenute.

Per favorire una più rapida attuazione degli interventi, l'istruttoria potrà comunque proseguire per ulteriori gruppi di domande, individuati in base alle risorse che si renderanno disponibili a seguito di eventuali economie o di un incremento della dotazione prevista dall'avviso.

La verifica amministrativa sarà effettuata da una Commissione di valutazione appositamente nominata. Le domande presentate saranno istruite e valutate sulla base dei seguenti elementi:

a. **Ricevibilità:**

- inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
- completezza e regolarità della domanda e degli allegati di cui al Parag.17.2

b. **Ammissibilità:** sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al Parag.6 e 7.

c. **Valutazione:** verifica della corretta attribuzione dei criteri di selezione di cui al Parag. 15 e verifica della coerenza di quanto indicato nel quadro economico rispetto alla documentazione allegata alla domanda di sostegno. Verifica della congruità della spesa secondo la modalità indicata nel Parag. 10.

Non è consentito in alcun modo, nelle fasi successive alla presentazione della domanda di sostegno, procedere all'assegnazione di punteggi aggiuntivi o di maggior valore rispetto a quelli che il soggetto richiedente si è attribuito in fase di autovalutazione.



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



20. GRADUATORIE

A conclusione della verifica amministrativa ed acquisiti gli esiti della Commissione, il Dirigente del Settore competente procederà all'approvazione della graduatoria provvisoria.

La pubblicazione della graduatoria provvisoria sul sito www.calabriapsr.it equivarrà a notifica ai proponenti. Avverso la suddetta graduatoria, entro il termine massimo di 15 giorni lavorativi dalla pubblicazione, sarà possibile procedere alla presentazione di istanze di riesame, debitamente motivate e documentate, con invio a mezzo PEC al seguente indirizzo: dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it.

Ad esito delle richieste di riesame effettuato dalla medesima commissione, nominata come previsto al punto B del Paragr. 19, il Dirigente del Settore competente procederà all'approvazione e alla pubblicazione della graduatoria definitiva relativa al gruppo di domande esaminate, contenente l'elenco delle domande:

- Allegato A: Domande ammesse;
- Allegato B: Domande escluse (non ricevibili e non ammissibili con relativa motivazione).

La pubblicazione della graduatoria regionale sul sito www.calabriapsr.it assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze escluse e/o non ricevibili.

La pubblicazione, nei termini sopra descritti, assolve l'obbligo di conclusione del procedimento mediante provvedimento espresso da parte dell'Amministrazione.

Le domande di sostegno saranno ammesse a contributo fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

L'Amministrazione si riserva di destinare eventuali ulteriori risorse rinvenienti anche da economie di spesa/rinunce/revoche.

21. CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

21.1 Documentazione da presentare prima della concessione del sostegno

Preliminarmente alla notifica del provvedimento di concessione l'Amministrazione procederà alle verifiche e ad acquisire la documentazione prevista dal bando a comprova della veridicità delle dichiarazioni rese in domanda.

In caso di dichiarazione mendace, sarà effettuata comunicazione alla Guardia di Finanza, giusto protocollo di intesa Rep. 1697 del 28 giugno 2018 approvato con DGR n. 257 del 28 giugno 2018 (protocollo di intesa ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio in materia di operazioni finanziate con fondi SIE).

21.2 Provvedimento di Concessione

Le concessioni di contributo ricadenti su terreni agricoli, a qualunque titolo acquisiti ed a prescindere dal loro valore complessivo, salvo diverse determinazioni da parte dell'OP/Organismi centrali, saranno subordinate all'esito delle verifiche dell'informazione prefettizia ai sensi del D.lgs. 159/2011, così come innovato dalla Legge n° 161 del 17 ottobre 2017.

La concessione dei benefici previsti dall'intervento SRD01 avviene tramite provvedimento di convenzione/atto di adesione e obbligo, coincidente con la decisione individuale di concedere il sostegno, emesso dal Dirigente del Settore 8 "Competitività" del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.

Il provvedimento di convenzione/atto di adesione ed obbligo è notificato via PEC al beneficiario che deve, entro 30 giorni dalla data di ricezione, compilarlo e restituirlo, controfirmato per accettazione, al Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale sempre a mezzo PEC all'indirizzo dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it.

Il provvedimento di concessione svolgerà la sua efficacia a decorrere dalla data di ricezione da parte dell'Amministrazione.

I rapporti e le modalità concernenti l'attuazione degli investimenti ammessi a regime di aiuto saranno



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



regolati dal provvedimento di convenzione/atto di adesione e obbligo che autorizza il finanziamento, il quale disciplina in maniera articolata le varie fasi connesse alla realizzazione delle opere, inoltre lo stesso conterrà disposizioni atte a individuare gli adempimenti e obblighi che gravano, in dipendenza dell'intervento, sul soggetto richiedente.

22. DOMANDA DI PAGAMENTO

22.1 Modalità per la presentazione della domanda di pagamento

Il sostegno viene erogato dall'Organismo Pagatore (ARCEA) a seguito della presentazione di una domanda di pagamento inoltrata dal soggetto beneficiario.

I pagamenti sono autorizzati dalla Regione dopo l'effettuazione delle verifiche e degli accertamenti previsti, compresi quelli collegati alla normativa nazionale antimafia e sulla base degli schemi procedurali condivisi con l'Organismo Pagatore (ARCEA).

Le domande, volte ad ottenere il pagamento del sostegno, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la funzionalità on line messa a disposizione dall'Organismo Pagatore ARCEA disponibile mediante il portale SIAN (www.sian.it), per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP ARCEA ovvero del professionista accreditato. È obbligatorio compilare i campi relativi all'indicazione dei recapiti telefonici e della PEC dei soggetti richiedenti attive.

Non sono accettate e quindi ritenute valide le domande che pervengono con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello telematico.

L'utente abilitato completata la fase di compilazione della domanda, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco e – previa sottoscrizione da parte del richiedente – procede con il rilascio telematico attraverso il Sian che registra la data di presentazione.

Si evidenzia che solo con la fase del rilascio telematico la domanda si intende effettivamente presentata all'Organismo Pagatore ARCEA (N.B. la sola stampa della domanda non costituisce prova di presentazione della domanda all'Organismo Pagatore ARCEA).

La domanda dovrà risultare corredata di tutta la documentazione prevista dal bando, dovrà essere caricata a sistema in un'unica cartella compressa posizionata all'interno della seguente voce "Elenco riepilogativo dei documenti trasmessi con la domanda". Il nome di ciascuno documento ed il nome del file corrispondente dovranno recare la stessa denominazione riportata, sottolineata, nel bando.

La tenuta del fascicolo relativo alle domande di sostegno e di pagamento, in modalità esclusivamente elettronica, con tutta la documentazione pertinente, rimarrà custodito presso gli uffici del CAA ovvero del professionista autorizzato, fatte salve le acquisizioni del fascicolo da parte dell'Organismo pagatore, da parte del Dipartimento Agricoltura e di tutti gli organismi nazionali e comunitari preposti ai controlli e verifiche ai sensi della vigente normativa.

Le domande di pagamento compilate telematicamente non verranno rilasciate dal sistema in caso di compilazione incompleta e/o in presenza di anomalie bloccanti.

Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute e della verifica sulla corretta e conforme realizzazione dell'intervento, potrà essere richiesta ogni altra documentazione utile.

22.2 Modalità di erogazione del sostegno

Il sostegno può essere erogato secondo le seguenti modalità:

- Anticipo;
- Stato di Avanzamento;
- Saldo.

22.3 Anticipo: procedura e documentazione da presentare



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Potrà essere erogata, su richiesta del soggetto beneficiario, a titolo di anticipazione, una somma non superiore al 50% dell'importo complessivo ammesso a finanziamento.

L'erogazione è subordinata alla presentazione da parte degli stessi di una dichiarazione di impegno a garanzia del 100% del valore dell'anticipo.

Nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, occorre recuperare gli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato.

L'erogazione dell'anticipo viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario della domanda di pagamento e della seguente documentazione:

- fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di durata corrispondente al periodo previsto per la realizzazione dell'investimento, a favore dell'Organismo Pagatore, di importo pari all'anticipazione concessa, utilizzando lo schema fac-simile predisposto dallo stesso Organismo Pagatore. Le garanzie fideiussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione autorizzate dall'Organismo Pagatore sulla base degli elenchi pubblicati sul sito IVASS (Istituto di vigilanza delle Assicurazioni);
- sottoscrizione per accettazione del provvedimento di concessione dal soggetto beneficiario interessato.

L'anticipo può essere richiesto entro 60 giorni dalla data di ricezione da parte del beneficiario della comunicazione di concessione del contributo e comunque entro i 60 giorni decorrenti dalla data di definizione nel SIAN del quadro economico approvato.

I controlli amministrativi per l'autorizzazione della concessione degli anticipi sono effettuati sul 100% delle richieste pervenute. Lo svincolo delle garanzie fideiussorie sarà disposto dall'Organismo Pagatore previo nulla osta da parte del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.

In applicazione del paragrafo 2 dell'articolo 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, l'Organismo Pagatore, sulla base delle autorizzazioni predisposte dalla Regione, procede allo svincolo della garanzia fideiussoria qualora sia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute, corrispondenti all'aiuto pubblico concesso per l'investimento, superi l'importo dell'anticipo erogato.

22.4 Stato di Avanzamento: procedura e documentazione da presentare

Gli stati di avanzamento possono essere erogati in funzione della spesa sostenuta per l'avanzamento della realizzazione. L'erogazione di stato di avanzamento viene effettuata previa presentazione, da parte del beneficiario, di una domanda di pagamento corredata dalla documentazione descritta di seguito.

In caso di rendicontazione a costi standard:

- ✓ relazione tecnica, che dovrà dare evidenza della piena corrispondenza tra quanto previsto nel progetto approvato e quanto effettivamente realizzato. La relazione deve contenere, in ogni caso, la descrizione dettagliata, per ciascuno degli interventi inseriti nel PA, delle attività e dei tempi di realizzazione delle stesse, allegando una scheda di sintesi con l'elenco dei pagamenti sostenuti e con l'elenco dei relativi giustificativi di spesa;
- ✓ elaborati grafici ex post, cartografie, planimetrie, piante, mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi qualora variati rispetto alla documentazione presentata a corredo della domanda di sostegno documentazione fotografica georeferenziata ex post rappresentativa delle superfici oggetto di investimento o quota di investimento realizzato nonché del dettaglio delle varietà colturali, ove presenti, e dell'impianto di irrigazione. Sarà effettuato il confronto con le foto ex ante georeferenziate prodotte in seno al Piano di Investimento a corredo della domanda di sostegno.

In caso di rendicontazione a costi reali:

- ✓ relazione tecnica sull'investimento realizzato in caso di costi reali e foto georeferenziate ex post a corredo;
- ✓ elenco riepilogativo delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti almeno gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura,



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



dell'imponibile in euro, della corretta apposizione del CUP;

- ✓ titoli di spesa: fatture o documentazione probatoria equivalente, unitamente alla documentazione di pagamento: bonifici, assegni circolari, assegni bancari/postali ecc. e relative dichiarazioni liberatorie rilasciate dai fornitori;
- ✓ ogni altra documentazione richiesta dalle specifiche disposizioni attuative dell'intervento ovvero ritenuta utile ai fini della rendicontazione.

Si ricorda che, a pena di inammissibilità della spesa (anche in caso di costi standard), le date di emissione dei giustificativi di pagamenti e della loro tracciabilità devono essere sempre anteriori alla data di rilascio sul sistema Sian della domanda di pagamento e allegati alla stessa.

Gli stati di avanzamento possono essere erogati in funzione della spesa sostenuta per l'avanzamento del progetto. Qualora siano stati concessi anticipi del 50% sull'importo totale ammesso, l'importo totale dell'anticipo e degli eventuali SAL non potrà superare il 90% del contributo concedibile. Anche nel caso in cui non siano stati erogati anticipi, l'importo del SAL non potrà superare il 90% del contributo concesso.

22.5 Saldo: procedura e documentazione da presentare

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione degli interventi.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale deve essere presentata da parte del beneficiario entro e non oltre i 60 giorni successivi alla scadenza del termine concesso per la realizzazione degli investimenti.

Il mancato rispetto del termine suddetto comporterà l'applicazione di una sanzione determinata in base alla normativa regionale su sanzioni e riduzioni e, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

Nel caso di costi standard, la documentazione da presentare per la rendicontazione finale è la seguente:

- ✓ relazione finale, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal tecnico nella forma di relazione asseverata, con la quale è dimostrata la corretta attuazione del PA proposto. La relazione finale deve contenere, in ogni caso, la descrizione dettagliata, per ciascuno degli interventi, delle attività e dei tempi di realizzazione delle stesse, allegando una scheda di sintesi con l'elenco dei pagamenti sostenuti e con l'elenco dei relativi giustificativi di spesa. Si devono, altresì, specificare gli obiettivi raggiunti e i risultati conseguiti. Quanto dichiarato nella relazione finale sarà oggetto di controllo in sede di verifica della domanda di saldo;
- ✓ elaborati grafici ex post, cartografie, planimetrie, piante, mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi qualora variati rispetto alla documentazione presentata a corredo della domanda di sostegno;
- ✓ documentazione fotografica georeferenziata ex post rappresentativa delle superfici oggetto di investimento o quota di investimento realizzato nonché del dettaglio delle varietà colturali, ove presenti, e dell'impianto di irrigazione. Sarà effettuato il confronto con le foto ex ante georeferenziate prodotte in seno al Piano di Investimento a corredo della domanda di sostegno.

Nel caso di costi reali la documentazione da presentare per la rendicontazione finale è la seguente:

- ✓ relazione tecnica sull'investimento realizzato in caso di costi reali e foto georeferenziate ex post a corredo elenco riepilogativo delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti almeno gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro, della corretta apposizione del CUP;
- ✓ titoli di spesa: fatture o documentazione probatoria equivalente, unitamente alla documentazione di pagamento: bonifici, assegni circolari, assegni bancari/postali ecc. relative dichiarazioni liberatorie rilasciate dai fornitori;
- ✓ ogni altra documentazione richiesta dalle specifiche disposizioni attuative dell'intervento ovvero



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



ritenuta utile ai fini della rendicontazione.

Si ricorda che, a pena di inammissibilità della spesa (anche in caso di costi standard), le date di emissione dei giustificativi di pagamenti e della loro tracciabilità devono essere sempre anteriori alla data di rilascio sul sistema Sian della domanda di pagamento e allegati alla stessa.

22.6 Indicazioni per la rendicontazione a costi standard e a costi reali e norme generali per la corretta effettuazione delle spese

Rendicontazione a costi standard

Per alcune tipologie di spesa l'amministrazione regionale ha introdotto in sistema dei Costi Unitari Standard di cui al DDG 12512 del 6/09/2024 Approvazione Prezzario dei Costi Unitari Standard. Tali costi sono calcolati secondo un metodo predefinito basato su output, risultati o altri costi chiaramente identificati in anticipo con riferimento ad un importo unitario oppure applicando una percentuale.

Le opzioni di Costo Unitario Standard rappresentano, quindi, un metodo alternativo per calcolare i costi ammissibili di un'operazione rispetto al metodo tradizionale basato sui costi effettivamente sostenuti e pagati "cd. costi reali", l'istruttore/verificatore non è più chiamato a eseguire la verifica delle spese sostenute e dei pagamenti effettuati dal beneficiario e non deve analizzare i singoli documenti di appoggio (ad esempio preventivi, fatture, bonifici, ecc.). Le fasi istruttorie e di controllo dovranno al contrario concentrarsi sulla verifica dell'effettiva e corretta realizzazione dell'investimento e sulla sua conformità rispetto alle caratteristiche/requisiti richiesti dall'avviso.

Per ottenere l'erogazione del sostegno comunitario, il beneficiario non è più tenuto a produrre un documento di spesa giustificativo, come ad esempio la fattura di acquisto, ma dimostrare che l'investimento sia stato effettuato in modo corretto e che esso risponda a tutte le caratteristiche previste nell'avviso.

Nel caso di applicazione dei costi standard il beneficiario dovrà comprovare la realizzazione dell'investimento attraverso:

- una relazione tecnica, che dovrà dare evidenza della piena corrispondenza tra quanto previsto nel progetto approvato e quanto effettivamente realizzato. La relazione finale deve contenere, in ogni caso, la descrizione dettagliata, per ciascuno degli interventi inseriti nel PA, delle attività e dei tempi di realizzazione delle stesse, allegando una scheda di sintesi con l'elenco dei pagamenti sostenuti e con l'elenco dei relativi giustificativi di spesa;
- elaborati grafici ex post, cartografie, planimetrie, piante, mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi qualora variati rispetto alla documentazione presentata a corredo della domanda di sostegno;
- documentazione fotografica georeferenziata ex post rappresentativa delle superfici oggetto di investimento o quota di investimento realizzato nonché del dettaglio delle varietà colturali, ove presenti, e dell'impianto di irrigazione. Sarà effettuato il confronto con le foto ex ante georeferenziate prodotte in seno al Piano di Investimento a corredo della domanda di sostegno.

Si precisa inoltre che, per la rendicontazione del materiale vegetale è necessaria la fattura di acquisto con relativa certificazione del vivaista/moltiplicatore che garantisce il controllo e certificazione del materiale di propagazione (Dir. CE 68/193 del Consiglio e s.m.i.) al fine di osservare i requisiti genetico-sanitari previsti dalle norme sulle produzioni e sul commercio dei materiali di moltiplicazione vegetativo, d. lgs. n°16 del 2 febbraio 2021, DM 5 Giugno 2020 (Recepimento della direttiva di esecuzione 2020/177/UE) e dal Regolamento (UE) 2016/2031 del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante.



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Inoltre, si evidenzia che il valore massimo riconosciuto per le costruzioni realizzate a CUS è definito dall'allegato al decreto dirigenziale n.12512 del 6 settembre 2024.

In fase di controllo gli incaricati, dovendo verificare la corrispondenza delle qualità e quantità dichiarate dal beneficiario nonché la data di avvio dell'iniziativa, potranno chiedere di verificare documenti di natura tecnica, amministrativa, fiscale, ecc. al solo scopo di acquisire elementi atti a dimostrare che l'operazione è stata realizzata nelle quantità e qualità previste (es: una fattura da cui emerge che le piantine acquistate sono certificate) ed avviata successivamente alla domanda di sostegno.

Tuttavia, anche se il controllo delle fatture non è richiesto ai fini del riconoscimento della spesa, per non incorrere nelle fattispecie previste dal d. lgs. 10 marzo 2000 n. 74 e successive modifiche, e per permettere i controlli al fine di evitare il rischio di doppio finanziamento (ex art. 22 par. 2 lett. (c) Reg. 22021/241), è necessario inserire nelle fatture di acquisto di beni o servizi la dicitura "Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR – CSR Calabria SRD01" cod. CUP....." e conservarla almeno 5 anni dal momento della liquidazione del saldo.

Si ricorda inoltre che, per tutti gli acquisti e i pagamenti, il beneficiario dovrà comunque conformarsi agli obblighi che scaturiscono dal rispetto della normativa civilistica e fiscale.

Si intende, infine, richiamato, nelle presenti disposizioni, quanto stabilito nella Comunicazione della Commissione - Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060 (regolamento recante disposizioni comuni) del 20/12/2024.

Rendicontazione a costi reali

In caso di rendicontazione a costi reali il beneficiario dovrà dimostrare l'effettiva realizzazione della spesa attraverso i giustificativi di spesa e di pagamento (fatture, bonifici, liberatorie, ecc.) nonché la loro tracciabilità.

Si ricorda che su tutti i giustificativi di spesa e di pagamento (fatture, bonifici, liberatorie, ecc.) dovranno essere riportate le seguenti informazioni: il CUP assegnato, il n.ro di domanda SIAN cui la spesa è correlata nonché la dicitura "Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR – CSR Calabria SRD01" cod. CUP....." e conservarla almeno 5 anni dal momento della liquidazione del saldo.

Tutta la documentazione relativa all'intervento ed alla sua attuazione (es.: atti, contratti, documenti di spesa e di pagamento, etc.) dovrà essere tenuta a disposizione per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dal presente avviso a partire dalla data di erogazione del saldo.

Norme generali per la corretta effettuazione della spesa e tracciabilità

Per rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi approvati, le spese potranno essere sostenute utilizzando esclusivamente conti bancari o postali intestati al beneficiario. Non sono pertanto ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi. Le spese di apertura e gestione del conto corrente per la movimentazione delle risorse necessarie alla realizzazione del progetto, sono riconosciute come ammissibili. Non sono invece eleggibili al contributo gli interessi debitori, gli aggi, le spese e le perdite su cambio ed altri oneri meramente finanziari.

Nel caso particolare di pagamento di una fornitura tramite finanziaria o istituto bancario, la spesa si considera sostenuta direttamente dal beneficiario, ancorché l'importo non sia transitato sul suo conto corrente, ma sia direttamente trasmesso dall'istituto che eroga il prestito al fornitore del bene oggetto del contributo, unicamente qualora nel contratto di finanziamento si riscontrino le seguenti condizioni: l'ordine di pagamento nei confronti del fornitore è dato dal beneficiario stesso alla banca erogatrice del prestito; il bene risulta di proprietà del beneficiario e nessun privilegio speciale ex art. 46 viene istituito sul bene medesimo oggetto dell'acquisto cui è espressamente finalizzato il prestito, ma unicamente il privilegio legale



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



(ex art. 44 D.lgs 385/93) sui beni aziendali.

Il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti un progetto approvato, con documenti intestati allo stesso, utilizza le seguenti modalità:

- a) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- b) Carta di credito e/o bancomat. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- c) Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- d) Vaglia postale. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- e) MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
- f) Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).
- g) Il pagamento in contanti non è consentito così come il pagamento con assegni bancari e/o postali.

23. CONTROLLI E SANZIONI

Per quanto riguarda le penalità previste per il mancato rispetto degli impegni e degli obblighi da parte dei beneficiari si rimanda a quanto disposto e approvato in merito a sanzioni e riduzioni, nelle specifiche istruzioni operative approvate dall'Autorità di gestione. Restano comunque ferme le disposizioni comunitarie e le conseguenti sanzioni collegate alla corretta dichiarazione delle superfici oggetto di pagamento.

I controlli amministrativi per il pagamento del saldo prevedono lo svolgimento di una visita sul luogo ove sono stati realizzati gli interventi.

Dei controlli amministrativi e della visita in situ è redatto apposito verbale con il dettaglio delle verifiche effettuate e delle risultanze dell'accertamento svolto.

24. VARIANTI



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



La variante dovrà essere debitamente motivata e preventivamente richiesta e potrà essere autorizzata solo previa verifica della permanenza delle condizioni che avevano condotto alla concessione del contributo. Il progetto di investimento deve essere realizzato nella sua interezza sostanziale e comprensivo di tutte le opere od attrezzature così come previsto dal PSA.

La richiesta di variante deve essere corredata della documentazione tecnica e amministrativa pertinente. Non sono considerate varianti le modifiche non sostanziali, se coerenti con gli obiettivi del programma e rappresentate dall'introduzione di soluzioni tecnico – economiche più idonee. Le modifiche non sostanziali non alterano le finalità, la natura, la funzione e la tipologia dell'operazione. Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative. Le varianti non possono in ogni caso modificare il limite massimo di spesa e il contributo ammessi in concessione e devono consentire, per essere ammissibili, l'attribuzione di un punteggio che permetta il mantenimento di una posizione utile in graduatoria. Le varianti non possono essere ritenute motivazione per modificare il termine per la realizzazione degli investimenti.

25. PROROGHE

Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronoprogramma degli interventi, dovranno essere comunicate all'ufficio competente del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale, esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it. L'ufficio regionale, all'esito dell'istruttoria, comunica la decisione adottata contenente, in caso di accoglimento della richiesta, la data ultima per il completamento delle attività; in caso di rigetto, i motivi che lo hanno determinato.

26. RECESSO O RINUNCIA AGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti s'intende la rinuncia volontaria al mantenimento di una o più misure e/o azioni e/o tipologie d'intervento per le quali è stata presentata una domanda di sostegno. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al competente ufficio istruttore del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale, esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Il recesso comporta la decadenza totale dal sostegno ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali, ad esclusione di cause di forza maggiore indicate al paragrafo successivo.

27. CAUSE DI FORZA MAGGIORE

È consentito il recesso senza obbligo di restituzione dei contributi già percepiti per quella parte dell'operazione che è stata realizzata, senza applicazione di alcuna riduzione o sanzione, solo nei casi di "forza maggiore" e nelle "circostanze eccezionali" disciplinati dall'art. 3 Reg. (UE) 2116/2021;

- una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente l'azienda;
- la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- un'epizoozia, la diffusione di una fitopatia o di un organismo nocivo per le piante che colpisce la totalità o una parte, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda;
- il decesso del beneficiario;
- l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario.



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC

IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali devono essere notificati tempestivamente per iscritto dal beneficiario o dal suo rappresentante alla Regione entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il beneficiario o il rappresentante stesso è in grado di provvedervi, unitamente alle relative prove richieste dall'autorità competente. Per la causa di forza maggiore relativa alla "incapacità professionale di lunga durata del beneficiario" il beneficiario deve produrre certificato medico rilasciato da una struttura pubblica da cui si rilevi l'inabilità al lavoro di carattere permanente.

Sono sussumibili alla lettera b) i casi di furto, danneggiamento grave o gravi episodi estorsivi di stampo mafioso accertati dall'autorità giudiziaria.

28. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il soggetto beneficiario del sostegno FEASR ha l'impegno di rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2022/129 e relativo allegato II, affinché tutte le azioni di informazione e pubblicità poste in essere siano coerenti con le condizioni d'uso dei loghi.

Ai fini di dare visibilità di determinate operazioni sostenute dal FEASR, in base all'articolo 2 dell'allegato III del Regolamento (UE) 2022/129, il beneficiario è tenuto ad indicare, in tutti i materiali di comunicazione utilizzati, che il progetto è finanziato con i fondi comunitari FEASR; deve assicurare la promozione del progetto attraverso il sito web o sui siti dei social media ad uso professionale del beneficiario e tramite la collocazione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, di una targa o un display elettronico che contengano le informazioni essenziali sul progetto finanziato e il richiamo al sostegno fornito dall'Unione Europea.

29. MONITORAGGIO

Il soggetto beneficiario del sostegno FEASR ha l'impegno di fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale.

È fatto obbligo a tutti i beneficiari di fornire i dati di monitoraggio e valutazione attraverso le risposte ai questionari che periodicamente il Dipartimento invierà loro. A tal fine saranno possibili sopralluoghi e interviste anche in loco. Il beneficiario dovrà quindi consentire l'accesso in azienda e fornire la propria disponibilità ad incontrare i rilevatori delegati dal Dipartimento. Qualora il beneficiario non ottempererà a tale obbligo il Dipartimento si riserva di avviare la procedura di revoca dei contributi concessi.

30. PRIVACY

L'Amministrazione assicura che tutti i dati personali di cui venga in possesso in occasione del procedimento verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i. e solo per finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

I dati forniti dal soggetto richiedente sono acquisiti dal soggetto individuato quale responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 28 del G.D.P.R., per le finalità di espletamento delle attività del presente bando.

L'interessato, in ogni momento, può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, rivolgendo le relative istanze attraverso gli indirizzi e-mail disponibili sul sito istituzionale della Regione Calabria.

L'invio della domanda di sostegno presuppone l'esplicita autorizzazione, da parte del soggetto richiedente, al trattamento dei dati personali e la piena e incondizionata accettazione delle disposizioni del presente bando.



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



31. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento al PSP Italia 2023-2027, al CSR Regione Calabria, alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, alle vigenti disposizioni attuative e procedurali generali del PSP 2023-2027, nonché alle ulteriori disposizioni in materia di controlli emanate dall'Organismo Pagatore o delegato responsabile della gestione e del controllo delle spese (FEAGA e FEASR) ai sensi dell'art. 9 del Reg. UE n. 2021/2116.

L'Amministrazione regionale si riserva di determinare, con successivo provvedimento, il quadro delle riduzioni/esclusioni da applicare nei casi di violazione degli impegni che gravano sui beneficiari del sostegno, nonché i livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione.

32. ALLEGATI

- Allegato 1: Documentazione per il calcolo delle spese generali e tecniche;
- Allegato 2: DSAN del Legale Rappresentante sulla coerenza dell'intervento;
- Allegato 3: DSAN Patto di integrità
- Allegato 4: Format Piano di Sviluppo Aziendale;
- Allegato 5: Manifestazione del consenso al trattamento dei dati personali;
- Allegato 6: DSAN Dichiarazione familiari conviventi per i controlli Antimafia;
- Allegato 7: DSAN Dichiarazione per immobili cointestati;
- Allegato 8: Schema di accordo tipo.

33. DOCUMENTAZIONE UTILE

Nell'apposita sezione del sito sono inseriti i seguenti documenti utili:

1. Per il calcolo della Produzione Standard aziendale: https://rica.crea.gov.it/APP/classce_lite/
2. Per la determinazione e l'applicazione per il calcolo dei costi delle macchine e delle attrezzature agricole e forestali: <http://www.calabriapsr.it/misure/1514-prezzari>.
3. Carta dei suoli della Calabria: http://93.51.147.138:900/tn_project/pedologica.html.
4. Per la localizzazione delle Zone montane, zone soggette a vincoli naturali significativi e zone svantaggiate: <http://www.calabriapsr.it/cartografia-e-zonizzazione>).
5. Per la localizzazione territoriale degli investimenti - Carte Attitudinali:
<https://www.calabriapsr.it/misure/26-cartografia/cartografia-bandi-pacchetto-giovani-pacchetto-aggregato-misura-4-1-3-misura-4-1-4>

34. RESPONSABILE DELL'INTERVENTO

Il Responsabile di Procedimento del presente avviso pubblico è il Dott. Agronomo Rocco Mazzone - Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore 8 – Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa 88100 – Catanzaro - PEC: dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it – Email: r.mazzone@regione.calabria.it



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Allegato 1

SPESE GENERALI

Come disposto al paragrafo “8.2. *Spese ammissibili per tipologia di intervento*” delle “*Disposizioni comuni per la redazione e gestione degli avvisi pubblici per gli interventi non a superficie e a capo (NON IACS) del CSR Calabria 2023 – 2027*” l’importo totale delle spese generali può essere considerato ammissibile entro il limite massimo del 10%, valore articolato per categorie di spesa secondo gli scaglioni riportati nella seguente tabella:

Spese per Investimenti		Importo massimo spese generali
Tipologia	Importo	
<i>Costruzione, acquisizione o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze incluse le opere di miglioramento fondiario</i>	≤ € 500.000,00	10%
	> € 500.000,00 e ≤ € 1.000.000,00	5%
	> € 1.000.000,00	2,5%
<i>Acquisto di nuove macchine, impianti e attrezzature, inclusa la messa in opera</i>	-	≤ 5%

L’importo delle spese generali sarà proporzionalmente riparametrato in funzione dell’effettiva realizzazione dell’intervento secondo le spese riconosciute al termine della verifica della domanda di pagamento di saldo. Le spese generali dovranno essere direttamente collegate all’operazione finanziata e connesse alla realizzazione dei sopra indicati investimenti. Potranno riguardare le attività per la preparazione, esecuzione e rendicontazione dell’intervento.

A titolo esemplificativo e non esaustivo sono ammissibili a finanziamento le spese bancarie e legali, consulenze (tecniche, legali, finanziarie), notarili, tenuta di conto corrente dedicato, informazione e pubblicità, garanzie fideiussorie.

Le prestazioni professionali dovranno essere effettuate esclusivamente da tecnici iscritti agli Ordini o ai Collegi professionali di specifica competenza.

Le spese tecniche dovranno essere determinate quale valore minimo tra quello risultante dal calcolo effettuato secondo i criteri previsti dal Decreto del Ministero della Giustizia n. 143 del 31.10.2013 e ss.mm.ii – tabelle dei corrispettivi approvate con DM 17 giugno 2016 e l’applicazione dei suddetti scaglioni. In ogni caso l’importo totale delle spese generali non potrà superare gli importi risultanti dalla predetta tabella.



IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 46 - 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ cod. fisc. _____ nato/a _____
Prov. _____ il _____
e residente a _____ prov. _____ in via _____ n° _____, tel _____
mobile _____ fax _____

nella sua qualità di:

- Rappresentante Legale dell'azienda (denominazione) _____ pec _____
con sede in _____ Prov. _____ via _____ n. _____

relativamente alla presentazione della domanda di sostegno a valere sull'intervento SRD01 Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole del comparto olivicolo, consapevole che incorrerà in sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e nella perdita dei benefici (ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n.445/2000) e relativamente alla dichiarazione di accettazione del Patto di Integrità, della Regione Calabria approvato con Delibera di Giunta regionale n. 698 del 03 dicembre 2024;

DICHIARA

Relativamente alle condizioni di ammissibilità del Beneficiario nel caso di domanda individuale presentata da un singolo agricoltore:

- che l'impresa è regolarmente iscritta alla CCIAA di _____ () – Sezione speciale agricola con i seguenti dati:
- Codice Fiscale e numero di iscrizione: _____
 - Data di iscrizione: _____
 - Numero di Repertorio Economico Amministrativo: _____
 - Forma giuridica: _____
 - Codice ATECO: _____
- di essere in possesso del titolo di:
- Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) dal ___/___/___ con attestazione rilasciata da _____ prot. n. _____ del ___/___/___;
 - Coltivatore Diretto (CD), iscritto dell'apposita sezione INPS al n. _____ dal ___/___/___;
 - Datore di lavoro Agricolo, iscritto dell'apposita sezione INPS al n. _____ dal ___/___/___;
- di avere una dimensione economica minima, espressa in produzione standard (PS), di € 12.000,00;
- che l'azienda possiede/impianta una superficie olivicola minima di 2 ha;
- che l'azienda rientra nella categoria delle "piccole aziende agricole" per come definito nel presente avviso al paragrafo 11: SI NO



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Relativamente alle condizioni di ammissibilità dei beneficiari nel caso di domanda presentata da parte di soggetti in forma associata (Cooperative agricole e Organizzazioni di Produttori agricoli nel comparto olivicolo):

- che l'impresa del soggetto **Referente** è regolarmente iscritta alla CCIAA di _____ () – Sezione speciale agricola con i seguenti dati:
 - Codice Fiscale e numero di iscrizione: _____
 - Data di iscrizione: _____
 - Numero di Repertorio Economico Amministrativo: _____
 - Forma giuridica: _____
 - Codice ATECO: _____
- che l'impresa del soggetto referente è in possesso del titolo di:
 - Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) dal ___/___/___ con attestazione rilasciata da _____ prot. n. _____ del ___/___/___;
 - Coltivatore Diretto (CD), iscritto dell'apposita sezione INPS al n. _____ dal ___/___/___;
 - Datore di lavoro Agricolo, iscritto dell'apposita sezione INPS al n. _____ dal ___/___/___
- che l'impresa del soggetto referente ha una dimensione economica minima, espressa in produzione standard (PS), di € 12.000,00;
- che l'azienda del soggetto referente possiede una superficie olivicola minima di 2 ha;
- che l'azienda rientra nella categoria delle “piccole aziende agricole” per come definito nel presente avviso al paragrafo 11: SI NO
- che l'impresa dell'**Associato 1** è regolarmente iscritta alla CCIAA di _____ () – Sezione speciale agricola con i seguenti dati:
 - Codice Fiscale e numero di iscrizione: _____
 - Data di iscrizione: _____
 - Numero di Repertorio Economico Amministrativo: _____
 - Forma giuridica: _____
 - Codice ATECO: _____
- che l'impresa dell'Associato 1 è in possesso del titolo di:
 - Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) dal ___/___/___ con attestazione rilasciata da _____ prot. n. _____ del ___/___/___;
 - Coltivatore Diretto (CD), iscritto dell'apposita sezione INPS al n. _____ dal ___/___/___;
 - Datore di lavoro Agricolo, iscritto dell'apposita sezione INPS al n. _____ dal ___/___/___
- che l'impresa dell'associato 1 ha una dimensione economica minima, espressa in produzione standard (PS), di € 12.000,00;
- che l'azienda dell'Associato 1 possiede una superficie olivicola minima di 2 ha;
- che l'azienda rientra nella categoria delle “piccole aziende agricole” per come definito nel presente avviso al paragrafo 11: SI NO
- che l'impresa dell'**Associato 2*** è regolarmente iscritta alla CCIAA di _____ () Sezione speciale agricola con i seguenti dati:
 - Codice Fiscale e numero di iscrizione: _____



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



○ Data di iscrizione: _____

- Numero di Repertorio Economico Amministrativo: _____
- Forma giuridica: _____
- Codice ATECO: _____

➤ che l'impresa dell'Associato 2 è in possesso del titolo di:

- Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) dal ___/___/___ con attestazione rilasciata da _____ prot. n. _____ del ___/___/___;
- Coltivatore Diretto (CD), iscritto dell'apposita sezione INPS al n. _____ dal ___/___/___;
- Datore di lavoro Agricolo, iscritto dell'apposita sezione INPS al n. _____ dal ___/___/___;

- che l'impresa dell'Associato 2 una dimensione economica minima, espressa in produzione standard (PS), di € 12.000,00;
- che l'azienda dell'Associato 2 possiede una superficie olivicola minima di 2 ha;
- che l'azienda rientra nella categoria delle "piccole aziende agricole" per come definito nel presente avviso al paragrafo 11: SI NO

*Ripetere sezione nel caso di imprese associate maggiore di 2.

- che le aziende associate detengono una superficie olivicola minima complessiva non inferiore a 50 ettari per nuovi impianti o impianti da ristrutturare, calcolata come somma della superficie olivicola delle aziende partecipanti contigua o appartenente allo stesso comprensorio territoriale;
- che le aziende associate hanno adottato un accordo tra le parti che specifica la strategia alla base del progetto, ruolo e impegno di ciascun partecipante e la quantificazione dei risultati attesi derivante dagli investimenti proposti; nel caso di aggregazione verticale, l'accordo garantisce la presenza di tutte le fasi della filiera fino all'imbottigliamento e i produttori partecipanti al progetto si impegnano a conferire almeno il 10% della produzione.

Relativamente ai requisiti di ammissibilità degli interventi:

- che nel caso di impianti di nuova realizzazione l'orografia del terreno (pendenza) se superiore al 21% consente la meccanizzazione del processo produttivo;
- per tutti gli interventi previsti nel Piano Aziendale sono rispettati i requisiti di ammissibilità per come indicati nell'Avviso;
- la coerenza dell'intervento, laddove presente, con i piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi nelle zone rurali e/o con le strategie di sviluppo locale e con la pianificazione urbanistica vigente.

Relativamente agli impegni ed agli obblighi:

- realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione territorialmente competente, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa;
- assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo di 5 anni alle condizioni stabilite dall'Autorità di Gestione nei documenti attuativi;
- mantenere i requisiti soggettivi nonché la dimensione economica espressa in PS previsti per l'accesso alla misura per almeno 5 anni a decorrere dall'erogazione del saldo finale del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento;



REGIONE



PIANO STRATEGICO DELLA PAC

IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



- non apportare, nei 5 anni successivi al pagamento finale, modifiche sostanziali agli investimenti finanziati che ne alterino la natura o ne compromettano gli obiettivi originari, le suddette modifiche sostanziali comprendono, tra l'altro: la cessazione dell'attività, la rilocalizzazione della stessa al di fuori dell'area ammissibile, il cambio di destinazione d'uso dei beni oggetto del finanziamento
- acquistare esclusivamente materiale vivaistico di categoria "certificato" munito di categoria Certificato UE o QVI (Qualità Vivaistica Italiana) o di certificazione di Conformitas Agraria Communitatis (CAC) per come previsto dall'Avviso del Bando ,
- rispettare le disposizioni in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disposto dall'Avviso;
- rispettare il divieto di doppio finanziamento degli stessi investimenti con il sostegno dell'OCM e con altri contributi unionali, nazionali o regionali secondo quanto disposto dall'Avviso;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli impegni previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte.

Relativamente ad altre dichiarazioni:

- di essere consapevole degli obblighi imposti a livello comunitario e nazionale, anche qualora successivi alla presentazione della domanda;
- di esonerare l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo per il pagamento dell'aiuto richiesto;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione riportati nell'Avviso;
- di essere a conoscenza degli obblighi di mantenimento dei criteri di selezione e priorità dell'intervento;
- di essere a conoscenza che, in caso di istruttoria negativa della domanda di aiuto, si procederà all'archiviazione della stessa con conseguente decadenza totale dell'istanza;
- di essere a conoscenza che, nei casi in cui uno stesso investimento possa beneficiare del contributo di diversi fondi, saranno effettuate verifiche ad hoc attraverso le banche dati disponibili prima della concessione del sostegno;
- non ricevere per le medesime voci di spesa indicate nella richiesta di pagamento risorse finanziarie a valere su un altro Fondo o strumento dell'Unione, o dello stesso fondo nell'ambito di un altro programma;
- di essere a conoscenza che, in caso di istruttoria positiva, salvo diverse determinazioni da parte dell'OP/organismi centrali, la concessione del contributo sarà subordinata all'esito delle verifiche previste dalla normativa antimafia;
- che nei propri confronti non sussistono le cause ostative di cui all'art. 67, comma 8, del D.lvo 06/09/2011, n. 159, che fa divieto di concedere contributi pubblici a soggetti destinatari di prevenzione personale ovvero condannati, anche con sentenza non definitiva ma confermata in grado di appello, per i delitti di criminalità organizzata elencati all'art. 51, comma 3-bis, c.p.p.;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto dell'avviso pubblico e di accettare gli impegni e gli obblighi derivanti dalle disposizioni in esso contenute.

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - per come modificato dal D.Lgs. del 10.08.2018, n. 101 - e del Reg. (UE) 2016/679, con la sottoscrizione del presente atto il proponente autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria

Luogo e data

Firma digitale o olografa del dichiarante



Finanziato dall'Unione europea



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE



CALABRIA



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**

IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



SVILUPPO RURALE
CALABRIA

2023-2027



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Allegato 3

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DEL PATTO DI INTEGRITÀ

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 46 - 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ cod. fisc. _____ nato/a a _____
Prov. _____ il _____
e residente a _____ prov. _____ in via _____ n° _____,
tel _____ mobile _____ fax _____

nella sua qualità di:

- Rappresentante Legale dell'azienda (denominazione) _____ pec
_____ con sede in _____ Prov. _____
via _____ n. _____

- relativamente alla presentazione della domanda di sostegno a valere sull'intervento SRD01 Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole del comparto olivicolo, consapevole che incorrerà in sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e nella perdita dei benefici (ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n.445/2000) e relativamente alla dichiarazione di accettazione del Patto di Integrità, della Regione Calabria approvato con Delibera di Giunta regionale n. 698 del 03 dicembre 2024;

DICHIARA

- di accettare integralmente, in quanto applicabile alla concessione di sovvenzioni volte a concedere in generale vantaggi o utilità al privato (PTPCT, § 4.1.7), quanto previsto nel suddetto Patto di integrità, con particolare riguardo alle seguenti clausole:
- insussistenza di rapporti di lavoro autonomo o subordinato con ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;
- obbligo di dare comunicazione tempestiva alla Pubblica Autorità competente dei tentativi di concussione e di qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di dipendenti delle pubbliche amministrazioni, o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla realizzazione degli interventi ammessi a contributo, che si siano in qualsiasi modo manifestati nei confronti propri, degli organi sociali o dei dirigenti della propria ditta/società;



relativamente alla dichiarazione di coniugio/parentela e trattamento dati.

DICHIARA, altresì,

- di non essere a diretta conoscenza della sussistenza di relazioni di parentela e/o affinità entro il secondo grado tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'ente "....." e i dirigenti e i dipendenti delle pubbliche amministrazioni per come individuati ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.¹;
- di avere letto con attenzione la informativa ai sensi e per gli effetti del RGPD n. 679/2016 e di essere pertanto informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

..... (luogo, data)

Firma digitale o olografa del dichiarante

.....

¹ È necessario specificare, giusta circolare n. 55972 del 08.05.2020 della RPCT della Regione Calabria, nella forma più chiara e dettagliata possibile le generalità dei soggetti interessati e i rispettivi dati anagrafici, nonché il grado di parentela e/o affinità.



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**

IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Piano Strategico della PAC 2023-2027

e

Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Calabria

AVVISO PUBBLICO

comprensivo delle disposizioni generali, attuative, procedurali

INTERVENTO SRD01

**INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITÀ
DELLE AZIENDE AGRICOLE DEL COMPARTO OLIVICOLO**

SVILUPPO RURALE
CALABRIA

Allegato 4

SCHEMA MODELLO PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE

2023-2027



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**

IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



SOMMARIO

- A.** SEZIONE ANAGRAFICA E DESCRIZIONE DELL'AZIENDA AGRICOLA DEL SOGGETTO PROPONENTE EX ANTE - RICHIESTA PRESENTATA DA UN SINGOLO AGRICOLTORE
- B.** SEZIONE ANAGRAFICA E DESCRIZIONE DELL'AZIENDA AGRICOLA DEL SOGGETTO PROPONENTE - RICHIESTA PRESENTATA DA UNA ASSOCIAZIONE DI IMPRENDITORI AGRICOLI
- C.** FINALITA' PERSEGUITE DALL'INTERVENTO
- D.** DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO
- E.** PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE - INVESTIMENTO PROPOSTO
- F.** REQUISITI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI RELATIVI AI CRITERI
- G.** DATI DELL'AZIENDA EX POST
- H.** DATI ECONOMICI E FINANZIARI DELL'AZIENDA





PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



A. SEZIONE ANAGRAFICA E DESCRIZIONE DELL'AZIENDA AGRICOLA DEL SOGGETTO PROPONENTE EX ANTE - RICHIESTA PRESENTATA DA UN SINGOLO AGRICOLTORE

Cognome e Nome	
Ragione o denominazione sociale	
Titolare/Rappresentante legale	
Data e Luogo di nascita	
Codice fiscale/Partita IVA	
CUAA	
Codice ATECO	
Sede legale	
Sede operativa (principale)	
PEC aziendale	
Telefono - Fax	
Indirizzo e-mail	
Localizzazione	
Situazione aziendale	Indicare la superficie complessiva, quella in proprietà, in affitto o ad altro titolo, la SAU totale, il numero e la superficie dei corpi aziendali
Caratteristiche fisiche prevalenti.	giacitura, esposizione, altimetria, ecc
Caratteristiche pedoclimatiche	
Orientamento produttivo	
Titoli di possesso (se affitto indicare termine)	
Settore/i produttivo/i oggetto di investimento	
Fabbricati produttivi aziendali (indicare solo se interessati dall'intervento, specificare la tipologia)	Comune/foglio/particella
PLS - Produzione Lorda Standard	Titolo di possesso
Attività di trasformazione /commercializzazione eventualmente svolte nell'azienda	
Organizzazione dell'Azienda	Illustrare l'assetto lavorativo (unità impiegate, ruoli, manodopera), la produzione dell'azienda, la commercializzazione e i mercati di sbocco, eventuali azioni di promozione e marketing



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC

IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



REGIONE CALABRIA



B. SEZIONE ANAGRAFICA E DESCRIZIONE DELL'AZIENDA AGRICOLA DEI SOGGETTI PROPONENTI EX ANTE - RICHIESTA PRESENTATA DA UNA ASSOCIAZIONE DI IMPRENDITORI AGRICOLI

Referente

Cognome e Nome	
Ragione o denominazione sociale	
Titolare/Rappresentante legale	
Data e Luogo di nascita	
Codice fiscale/Partita IVA	
CUAA	
Codice ATECO	
Sede legale	
Sede operativa (principale)	
PEC aziendale	
Telefono - Fax	
Indirizzo e-mail	
Localizzazione	
Situazione aziendale	Indicare la superficie complessiva, quella in proprietà, in affitto o ad altro titolo, la SAU totale, il numero e la superficie dei corpi aziendali
Caratteristiche fisiche prevalenti.	giacitura, esposizione, altimetria, ecc
Caratteristiche pedoclimatiche	
Orientamento produttivo	
Titoli di possesso (se affitto indicare termine)	
Settore/i produttivo/i oggetto di investimento	
Fabbricati produttivi aziendali (indicare solo se interessati dall'intervento, specificare la tipologia)	Comune/foglio/particella
	Titolo di possesso
PLS - Produzione Lorda Standard	
Attività di trasformazione /commercializzazione eventualmente svolte nell'azienda	
Organizzazione dell'Azienda	Illustrare l'assetto lavorativo (unità impiegate, ruoli, manodopera), la produzione dell'azienda, la commercializzazione e i mercati di sbocco, eventuali azioni di promozione e marketing

Associato 1

Cognome e Nome	
----------------	--



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Ragione o denominazione sociale	
Titolare/Rappresentante legale	
Data e Luogo di nascita	
Codice fiscale/Partita IVA	
CUAA	
Codice ATECO	
Sede legale	
Sede operativa (principale)	
PEC aziendale	
Telefono - Fax	
Indirizzo e-mail	
Localizzazione	
Situazione aziendale	Indicare la superficie complessiva, quella in proprietà, in affitto o ad altro titolo, la SAU totale, il numero e la superficie dei corpi aziendali, la loro distanza dal centro aziendale
Caratteristiche fisiche prevalenti.	giacitura, esposizione, altimetria, ecc
Caratteristiche pedoclimatiche	
Orientamento produttivo	
Titoli di possesso (se affitto indicare termine)	
Settore/i produttivo/i oggetto di investimento	
Fabbricati produttivi aziendali (indicare solo se interessati dall'intervento, specificare la tipologia)	Comune/foglio/particella Titolo di possesso
PLS - Produzione Lorda Standard	
Attività di trasformazione /commercializzazione eventualmente svolte nell'azienda	
Organizzazione dell'Azienda	Illustrare l'assetto lavorativo (unità impiegate, ruoli, manodopera), la produzione dell'azienda, la commercializzazione e i mercati di sbocco, eventuali azioni di promozione e marketing

Associato 2

Cognome e Nome	
Ragione o denominazione sociale	
Titolare/Rappresentante legale	
Data e Luogo di nascita	
Codice fiscale/Partita IVA	
CUAA	
Codice ATECO	



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



SVILUPPO RURALE
CALABRIA
2023-2027

Sede legale	
Sede operativa (principale)	
PEC aziendale	
Telefono - Fax	
Indirizzo e-mail	

Localizzazione	
Situazione aziendale	Indicare la superficie complessiva, quella in proprietà, in affitto o ad altro titolo, la SAU totale, il numero e la superficie dei corpi aziendali, la loro distanza dal centro aziendale
Caratteristiche fisiche prevalenti.	giacitura, esposizione, altimetria, ecc
Caratteristiche pedoclimatiche	
Orientamento produttivo	
Titoli di possesso (se affitto indicare termine)	
Settore/i produttivo/i oggetto di investimento	
Fabbricati produttivi aziendali (indicare solo se interessati dall'intervento, specificare la tipologia)	Comune/foglio/particella Titolo di possesso
PLS - Produzione Lorda Standard	
Attività di trasformazione /commercializzazione eventualmente svolte nell'azienda	
Organizzazione dell'Azienda	Illustrare l'assetto lavorativo (unità impiegate, ruoli, manodopera), la produzione dell'azienda, la commercializzazione e i mercati di sbocco, eventuali azioni di promozione e marketing

Ripetere le tabelle per un numero maggiore di Associati.

C. FINALITA' PERSEGUITE DALL'INTERVENTO

<input type="checkbox"/>	valorizzazione del capitale fondiario (miglioramento e ricomposizione fondiari, miglioramento e/o nuova realizzazione di strutture produttive) e delle dotazioni delle aziende, inclusi gli investimenti in nuovi impianti irrigui che possono comportare una estensione delle superfici irrigate nonché la realizzazione e miglioramento di stoccaggi idrici alimentati non esclusivamente da acque stagionali;
<input type="checkbox"/>	incremento delle prestazioni climatico-ambientali, anche attraverso la riduzione ed ottimizzazione dell'utilizzo degli input produttivi (incluso l'approvvigionamento energetico ai fini dell'autoconsumo), la riduzione e gestione sostenibile dei residui di produzione e la rimozione e smaltimento dell'amianto/cemento amianto;
<input type="checkbox"/>	miglioramento delle caratteristiche dei prodotti e differenziazione della produzione sulla base delle esigenze di mercato;
<input type="checkbox"/>	introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi attraverso investimenti in tecnologia digitale;
<input type="checkbox"/>	valorizzazione delle produzioni agricole aziendali attraverso la lavorazione, trasformazione e commercializzazione (incluse le fasi di conservazione/immagazzinamento e di confezionamento) dei prodotti, anche nell'ambito di filiere locali e/o corte



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



D. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Descrizione sintetica degli obiettivi generali del piano, degli obiettivi specifici e dei risultati attesi.

Specificare inoltre:

Requisiti	SI	NO
Nel caso di domande individuali le aziende detengono una superficie olivicola minima, nuova o da ristrutturare, non inferiore a 2 ettari.		
Nel caso di presentazione di progetti integrati da parte di soggetti in forma associata, Cooperative agricole e Organizzazioni di Produttori agricoli del comparto olivicolo, la superficie olivicola minima, per nuovi impianti o impianti da ristrutturare, risulta non inferiore a 50 ettari? Si precisa che la superficie deve essere calcolata come somma della superficie olivicola delle aziende partecipanti contigua o appartenente allo stesso comprensorio territoriale e che ogni singolo olivicoltore partecipante al progetto dovrà detenere o impiantare una superficie minima di almeno 2 ettari.		
Nel caso di presentazione di progetti integrati da parte di soggetti in forma associata, Cooperative agricole e Organizzazioni di Produttori agricoli del comparto olivicolo è stato adottato un accordo tra le parti che specifichi la strategia alla base del progetto, ruolo e impegno di ciascun partecipante e la quantificazione dei risultati attesi derivante dagli investimenti proposti? Si precisa che l'aggregazione potrà essere di tipo orizzontale o verticale, nel caso di aggregazione verticale, dovrà essere garantita la presenza di tutte le fasi della filiera fino all'imbottigliamento (se filiera olio), inoltre i produttori partecipanti al progetto dovranno impegnarsi a conferire almeno il 10% della produzione		
La dimensione minima dell'azienda agricola, espressa in termini di Produzione Standard, risulta non inferiore ad € 12.000,00.		
Nel caso di domande individuali la spesa del progetto di investimento risulta compresa tra € 20.000,00 (spesa minima) e € 300.000,00 (spesa massima).		
Nel caso di presentazione di progetti integrati da parte di soggetti in forma associata, Cooperative agricole e Organizzazioni di Produttori agricoli del comparto olivicolo la spesa del progetto di investimento risulta compresa tra € 200.000,00 (spesa minima) e € 3.000.000,00 (spesa massima).		

Nel caso di investimenti per la realizzazione di nuovi frantoi aziendali, il richiedente detiene una superficie olivetata di almeno 30 ha, regolarmente inserita nel proprio fascicolo aziendale con titolo di disponibilità di durata non inferiore a 12 anni dalla data di concessione dell'aiuto.



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



E. PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE – INVESTIMENTO PROPOSTO

L'imprenditore, o l'associazione tra imprenditori, deve descrivere gli interventi che realizzerà, per conseguire, a conclusione del PA, gli obiettivi e i risultati indicati nel paragrafo 1 dell'Avviso.

In questa sezione si dovrà illustrare dettagliatamente:

- gli interventi (attività, beni e/o servizi da acquisire, ecc.), gli obiettivi e i risultati che si intendono realizzare;
- il quadro economico e il computo metrico estimativo degli interventi del PA;
- la descrizione delle fasi del programma degli interventi, indicando i tempi di realizzazione (cronoprogramma).

E.1 INVESTIMENTI PREVISTI NEL PROGETTO

Gli investimenti previsti dal progetto, dovranno essere descritti compilando la tabella che segue. Il riferimento è il paragrafo 6 dell'Avviso.

INVESTIMENTI AMMISSIBILI	Descrivere l'intervento proposto
REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI OLIVICOLI	
INTERVENTI DI ESPIANTO E REIMPIANTO DI OLIVETI	
RIQUALIFICAZIONE DI IMPIANTI DEL COMPARTO OLIVICOLO	
REALIZZAZIONE DI TECNICHE E PRATICHE PER LA PROTEZIONE DELLA COLTURA	
MIGLIORAMENTI STRUTTURALI, TECNOLOGICI E LOGISTICI	
INVESTIMENTI MIRATI ALLA CONSERVAZIONE DEL SUOLO	
INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE DI PROCESSO	



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



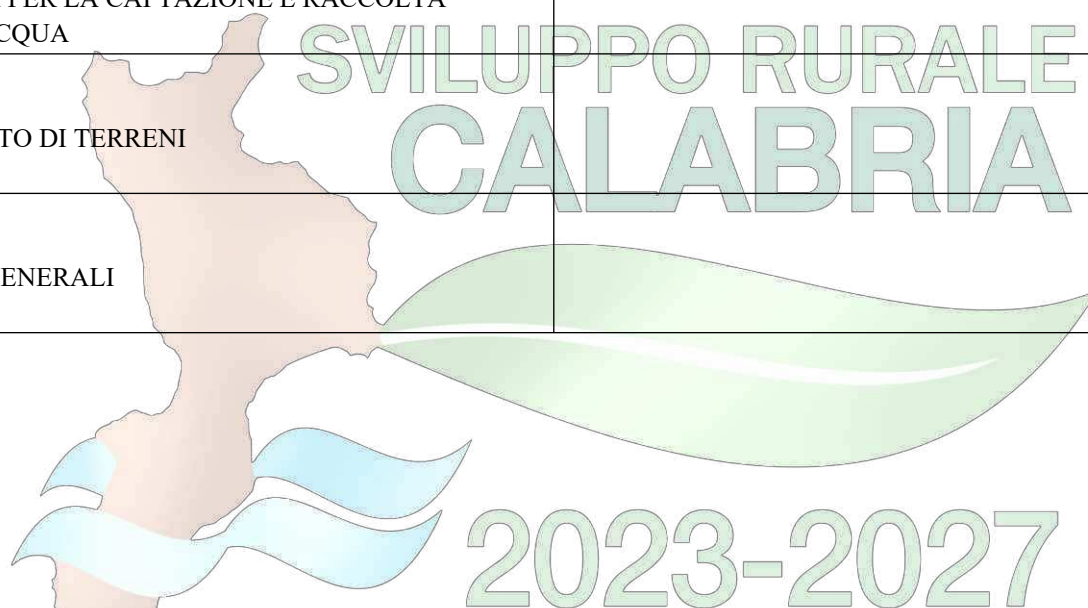
RELATIVA ALLA TECNOLOGIA DI ESTRAZIONE MECCANICA DEGLI OLI VERGINI DI OLIVA	
MIGLIORAMENTO DELLE DOTAZIONI AZIENDALI	
REALIZZAZIONE DI STRADE, PIAZZALI, DRENI, CAPOFOSSI	
RISTRUTTURAZIONE/MIGLIORAMENTO O MESSA A NORMA DI FABBRICATI PER LA LAVORAZIONE, TRASFORMAZIONE, IMMAGAZZINAMENTO E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DERIVANTI DALLA PRODUZIONE OLIVICOLA	
ACQUISTO DI NUOVI MACCHINARI E ATTREZZATURE	
SOSTITUZIONE DI MEZZI	
REALIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DI STRUTTURE ED IMPIANTI PER LO STOCCAGGIO ED IL TRATTAMENTO DEI REFLUI	
ACQUISIZIONE DI HARDWARE E SOFTWARE	
ACQUISTO DI DISPOSITIVI E ATTREZZATURE PER LA GESTIONE DEI PROCESSI AGRICOLI E ACQUISTO DI ATTREZZATURE DIGITALI	
ACQUISTO DI ATTREZZATURE FINALIZZATE ALLA RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE	



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI SCARICO AZIENDALI	
NUOVI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE e RICONVERSIONE DI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE ESISTENTI	
SISTEMI PER LA CAPTAZIONE E RACCOLTA DELL'ACQUA	
ACQUISTO DI TERRENI	
SPESE GENERALI	



E.2 STIMA DEI COSTI: Quadro Economico, Computo Metrico e UCS.

Per ogni intervento, incluso nel progetto da realizzare, dovrà essere individuata la spesa, attraverso la stima di tutte le operatività previste, compilando il quadro economico secondo la tabella riportata di seguito.

Descrizione dell'intervento da realizzare	Localizzazione (indicare foglio e particella per l'ubicazione dell'intervento)	Valore dell'intervento da realizzare (€)	Metodologia di stima dei costi (UCS, Prezzari, Preventivi)
Totale			

Per quantificare la spesa delle categorie di lavori stimabili attraverso l'utilizzazione dei Prezzari Regionali OOPP e Agricolo, dovrà essere redatto un computo metrico estimativo secondo la tabella allegata di seguito

Codice Prezzario	Descrizione	Misure	Quantità	Prezzo Unitario	Totale



PIANO STRATEGICO DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Per le opere non comprese nel prezzario dovrà essere allegata l'analisi del nuovo prezzo.

Si precisa che per la stima di alcune tipologie di opere, il contributo è determinato dalle unità di Costo Standard (UCS), secondo la metodologia elaborata nell'ambito delle attività previste dal programma Rete Rurale Nazionale e dai Decreti della Regione Calabria n. 2463/2024 e n. 12512/2024.

Le indicazioni per la corretta quantificazione degli importi delle lavorazioni, per tipologia di investimento, sono riportate nel nell'Avviso e riguardano:

- Impianti Arborei – Olivo;
- Potatura e Reinnesti;
- Frangivento e Recinzioni;
- Impianto Antigrandine;
- Attrezzature e Macchinari.

Per quanto riguarda le forniture, nel caso il bene non fosse presente, la ragionevolezza dei costi dovrà essere dimostrata tramite il confronto fra 3 preventivi datati, firmati o trasmessi dal venditore tramite pec, analitici e dettagliati (tali da consentire un confronto sulla base di parametri tecnici univoci e comuni), trasmessi da fornitori indipendenti.

Elenco preventivi.

Numero	Data	Ditta	Descrizione	Importo
Totale				

E.3 CRONOPROGRAMMA

Descrizione delle fasi del programma degli interventi e indicazione dei tempi di realizzazione secondo la tabella riportata di seguito.

Descrizione della fase	Trimestre							
	1	2	3	4	5	6	7	8

E.4 QUADRO FINANZIARIO



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



	Importo totale intervento	Importo finanziamento (presente bando)	Risorse proprie/finanziamento esterno (forma priva di qualsiasi sostegno pubblico)	
			Importo	Dimostrazione
Valore assoluto				[descrivere e fornire gli estremi dell'apporto di risorse proprie/finanziamento esterno]
Valore percentuale				
Totale				

SVILUPPO RURALE CALABRIA

F. REQUISITI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI RELATIVI AI CRITERI

Per la corretta individuazione dei requisiti si rimanda al Paragrafo 15 dell'Avviso.

P01 - FINALITÀ SPECIFICHE DEGLI INVESTIMENTI

FINALITÀ SPECIFICHE DEGLI INVESTIMENTI	Descrizione delle finalità specifiche previste dal progetto in relazione ai criteri, ed elenco della documentazione allegata a dimostrazione del possesso della priorità
Adozione di tecnologie digitali per la riduzione dell'impatto ambientale delle produzioni, adozioni di sistemi di supporto alle decisioni (DSS), nuovi canali di commercializzazione, raccolta automatica, integrazione e analisi di dati provenienti dal campo, da sensori e da qualsiasi altra fonte terza	
Investimento che prevede almeno 5 ettari di impianti superintensivi con sistemi di allevamento a parete continua per raccolta con scavallatrice	
Riqualificazione e valorizzazione di particolari impianti del settore: Riconversione di uliveti secolari e/o realizzazione di interventi puntuali per sostenere l'olivicultura eroica	



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC

IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



P02 – COMPARTI PRODUTTIVI

COMPARTI PRODUTTIVI	Elenco della documentazione allegata a dimostrazione del possesso della priorità
Settore produttivo interessato dall'intervento: Comparti produttivi in cui vengono utilizzate: le cultivar calabresi, le cultivar italiane, le cultivar resistenti (Leccino, FS17, Lecciana, Leccio del Corno, Sant'Agostino), le piante certificate QVI	

P03 - LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI	Documentazione (stralcio cartografico allegato o descrizione) allegata a dimostrazione del possesso della priorità
Olivicoltura realizzata su superfici congruenti alle carte attitudinali e areali con pendenza <21%	
Almeno il 75% della SAU in zone montane	
Almeno il 75 % della SAU in zone ZVN, HNV, aree protette (Natura 2000, SIC, ecc.),	
Almeno il 75% della SAU in zone svantaggiate	
Interventi localizzati nei territori comunali di riferimento di una o più produzioni certificate (con superficie della SAT per almeno il 90% della produzione)	

P04 - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	Elencare la documentazione allegata a dimostrazione del possesso della priorità
Cooperativa agricola, Organizzazione di Produttori	



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



agricoli nel comparto olivicolo: fino a 5 soggetti associati	
Cooperativa agricola, Organizzazione di Produttori agricoli nel comparto olivicolo: oltre 5 soggetti associati	
IAP o Coltivatore diretto	
Datore di lavoro agricolo	
Aziende che non abbiano ricevuto finanziamenti pubblici negli ultimi 5 anni in investimenti per l'olivicoltura	
Proponenti l'investimento che non abbiano ancora compiuto 41 anni di età	
Imprese condotte da donne (in caso di persona giuridica, rappresentante legale del beneficiario)	
Imprese agricole che aderiscono alla Rete del Lavoro agricolo di qualità (RELAQ) istituita presso l'INPS	
Soggetti vittime della criminalità	

SVILUPPO RURALE
CALABRIA

2023-2027

P05 - DIMENSIONE ECONOMICA DELL'OPERAZIONE

DIMENSIONE ECONOMICA DELL'OPERAZIONE	Dimostrare attraverso il Conto Economico se R è compreso tra 2 e 4 oppure se R è minore di 2
Sostenibilità Economica dell'Investimento calcolata come rapporto (R) tra Costo Totale dell'Investimento (CTI) ritenuto ammissibile e Produzione Lorda Standard (PLS) risultante al momento della presentazione della domanda di sostegno. $R=CTI/PLS$	



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



P06 - CONNESSIONI CON ALTRI INTERVENTI DEL PIANO

CONNESSIONI CON ALTRI INTERVENTI DEL PIANO	Elencare la documentazione allegata a dimostrazione del possesso della priorità
Adesione dell'azienda ad altre misure del CSR: Partecipazione ad interventi compatibili tipo ad es. intervento SRE01	

P07 – EFFETTI AMBIENTALI

EFFETTI AMBIENTALI	Descrizione degli investimenti previsti dal progetto, finalizzati alla tutela dell'ambiente in merito alle tipologie di lavorazione del suolo, all'acquisto di macchinari e/o attrezzature che riducano le emissioni di gas climalteranti, all'adozione di sistemi che riducano il consumo idrico ed alla realizzazione di impianti collettivi per la valorizzazione dei sottoprodotti.
Investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e/o alla prevenzione dei danni al potenziale produttivo agricolo derivanti da calamità naturali di tipo biotico e abiotico, per almeno il 20% della spesa ammissibile	

P08 - CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO	Elencare la documentazione allegata per dimostrare se il progetto dispone di tutti i titoli per la cantierabilità e/o se il progetto prevede solo forniture
Stato di cantierabilità per ridurre i tempi di realizzazione degli interventi al fine di velocizzare le procedure di spesa	

P09 – SISTEMI PRODUTTIVI

SISTEMI PRODUTTIVI	Elencare documentazione allegata a dimostrazione del possesso della priorità
Aziende condotte secondo i principi	



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



dell'agricoltura biologica	
Aziende condotte secondo i principi dell'agricoltura integrata e/o Azienda certificata SQNBA	
Aziende inseriti in sistemi di certificazione DOP, IGP, ecc,	
Certificazioni sociali	
Aziende che posseggono certificazioni ambientali (es. EMAS)	

SVILUPPO RURALE
CALABRIA

CUMULABILITA'

Altre agevolazioni, con riferimento a ciascuna voce di spesa inserita nel progetto, NON sono cumulabili con altre fonti di finanziamento di provenienza, in tutto o in parte, unionale (es. Programmi Operativi ai sensi dell'OCM). Inserire nella tabella che segue eventuali contributi derivanti da altre fonti di finanziamento.

Voce di Spesa	Contributo altre fonti di finanziamento regionale/nazionali	Descrizione altra fonte di finanziamento regionale/nazionale

G. DATI DELL'AZIENDA EX POST

1. Localizzazione e sede dell'Azienda

Descrivere la zona in cui è localizzata l'azienda avendo cura di descrivere le eventuali condizioni riportate nell'ambito del Principio P03.

2. Attività produttiva prevalente

Coltivazione
Trasformazione
Commercializzazione

3. Consistenza Aziendale

Nel caso di variazione della consistenza aziendale, realizzata attraverso l'ampliamento di terreni aziendali, compilare la tabella riportata di seguito



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Dati Catastali Terreni aziendali	Consistenza	Titolo di possesso

4. Immobilizzazioni immateriali

Tipologia (Breve descrizione)
Sito internet
Sito internet vendita (e-commerce)
Software supporto produzione e/o gestione aziendale
Brevetti
Marchi aziendali
Certificazioni di qualità
Accordi di conferimento a consorzi/associazioni di produttori/GDO
Accordi commerciali
Altro

5. Manodopera

Tipologia di manodopera	N° addetti	Giornate lavorative disponibili
Manodopera familiare		
Manodopera salariata fissa		
Manodopera salariata avventizia		
Manodopera impiegatizia fissa		
Manodopera impiegatizia part-time		
Altro		
TOTALE		

6. Produzione Standard

Produzione Standard dell'azienda (PS)	
Specificare valore	Euro

7. Situazione finale aziendale

Descrizione analitica, con riferimento alla PS finale, dell'azienda alla data di conclusione del PA



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



H. DATI ECONOMICI E FINANZIARI DELL'AZIENDA

2023-2027

1. Prospetto economico

Si precisa che i dati da prendere in considerazione per la compilazione del Prospetto economico, per gli esercizi ante investimenti, sono quelli desumibili dalla contabilità aziendale nel caso in cui non si rediga il bilancio ordinario di esercizio.

Per quanto riguarda l'indicazione degli esercizi ante investimento, l'impresa può indicare gli esercizi relativi agli ultimi due bilanci depositati oppure, in mancanza di tale obbligo, gli esercizi che considera chiusi.

Descrivere la metodologia utilizzata per la compilazione del conto economico previsionale

Stato patrimoniale dell'azienda agricola		Situazione iniziale	Situazione finale
Valore patrimoniale dell'azienda <i>(valore complessivo di mercato di terreni, fabbricati, impianti, miglioramenti fondiari, piantagioni, macchinari, bestiame e scorte)</i>	+		



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Liquidità e crediti dell'azienda	+		
Debiti e mutui dell'azienda	-		
VALORE PATRIMONIALE NETTO	=		

Redditività dell'azienda agricola risultante da conto economico		Situazione iniziale	Situazione finale
Ricavo dalla vendita di prodotti, esclusi i reimpieghi in azienda e bestiame	+		
Ricavi da attività connesse all'agricoltura (ad esempio da attività agrituristica, da attività di manutenzione e gestione del territorio ...)	+		
Autoconsumi familiari (esclusi i reimpieghi in azienda)	+		
Eventuali variazioni positive o negative delle scorte, delle rimanenze e delle anticipazioni culturali rispetto alla situazione media	+		
PRODUZIONE LORDA	=		
Acquisti di materie prime, fattori di produzione (esclusi i reimpieghi di prodotti aziendali) e bestiame	-		
Manutenzioni e riparazioni	-		
Affitti e noleggi	-		
Spese generali ed investimenti immateriali	-		
Quote di deprezzamento e reintegrazione di fabbricati, macchinari, attrezzature e colture pluriennali	-		
Spese per manodopera	-		
PRODUZIONE NETTA	=		
Oneri sociali	-		
Imposte, tasse e simili	-		
Interessi passivi pagati	-		
REDDITO NETTO AZIENDALE	=		
Compensazioni ed integrazioni di reddito (PAC, Indennità compensative, ecc.)	+		
Altri ricavi caratteristici.	+		
REDDITO NETTO INTEGRATO AZIENDALE DA UTILIZZARE PER LA VERIFICA DELLA REDDITIVITA'	=		

2. Produzione per superfici utilizzate (situazione finale)

Comune	Zona altimetrica	Superficie Utilizzata ha	Produzione Unitaria Q/ha	Produzione Totale Q	Reimpieghi Q

3. Tipologie di clienti

Tipologia	Fatturato	Peso % su fatturato totale
Grossisti		
Dettaglianti		



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Grande Distribuzione		
Cooperative/Associazioni		
Vendita diretta		
Altro (specificare)		
TOTALE		100%

4. Area Geografiche di vendita

Area geografica di riferimento	Peso % su fatturato totale
Locale	
Regionale (escluso il locale)	
Altre Regioni italiane	
Estero	
TOTALE	100%

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

2023-2027

Il sottoscritto beneficiario	
Nato a	
Nato il	
Residente in	
Codice fiscale	
In qualità di Rappresentante legale dell'azienda	

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, di avere piena conoscenza di quanto esposto nel presente Piano Aziendale, incluse le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti.

Il Dichiarante (soggetto richiedente)

FIRMA DIGITALE o OLOGRAFA

Luogo e data ___



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



ATTESTAZIONE ASSEVERATA (art. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il sottoscritto tecnico	
Nato a	
Nato il	
Codice fiscale	
Iscritto all'Albo professionale dei	
Al numero	
In esecuzione dell'incarico conferito dal Legale Rappresentante dell'Azienda	

consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti, nella certezza di avere applicato al meglio le mie capacità professionali nella redazione del presente Piano Aziendale, confermo, sotto la mia personale responsabilità, l'autenticità, la veridicità e la certezza dei contenuti del Piano Aziendale.

Il Tecnico

FIRMA DIGITALE

Luogo e data

2023-2027



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Allegato 5

MANIFESTAZIONE DI CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il/la sottoscritto/a _____ cod. fisc. _____ nato/a a _____
Prov. _____ il _____ e residente a _____
_____ prov. _____ in via _____ n° _____, tel _____
mobile _____ fax _____

nella sua qualità di:

- Rappresentante Legale dell'azienda (denominazione) _____ pec _____
_____ con sede in _____ Prov. _____
via _____ n. _____

relativamente alla presentazione della domanda di sostegno a valere sulla Misura SRD01,

ESPRIME IL CONSENSO

al trattamento dei propri dati personali che ha fornito e che eventualmente potrà fornire nel corso delle attività afferenti alla attuazione della procedura di affidamento sopra specificato per le finalità e secondo le modalità enunciate nella Informativa sul trattamento dei dati personali sotto riportata.

..... (luogo, data)

F.to con firma digitale o olografa del
destinatario dell'informativa

.....



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI FORNITI NELL'AMBITO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DI COMPETENZA DEL SETTORE 8 "COMPETITIVITÀ" DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

PREMESSA

Con le seguenti informazioni si vuole offrire una visione chiara e trasparente in ordine al trattamento dei dati personali dei soggetti beneficiari dei procedimenti amministrativi di competenza del Settore 8 "Competitività" - Dipartimento Agricoltura E Sviluppo Rurale, nell'ambito del CSR Calabria 2023/27. Il trattamento di tali dati personali avverrà nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 (di seguito "GDPR") che trova piena applicazione in tutti gli Stati membri dell'Unione europea dal 25 maggio 2018. Gli ambiti d'intervento sono:

- gestione Contributi Intervento SRD01 del CSR Calabria 2023/27, i dati personali sono quelli dei beneficiari, che vengono trattati su sistemi informatici SIAN-SIDA-SIURP-COEC.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è l'Ente Regione Calabria, con sede legale in Catanzaro c/o Cittadella Regionale, Viale Europa, Località Germaneto 88100, numero verde 800 84 12 89, C.F./P.IVA 02205340793. Il delegato del Titolare al presente trattamento di dati personali, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 29 del 1 febbraio 2021, è il Dirigente del Settore "....." "Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale", Email@regione.calabria.it, PEC dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it .

TIPOLOGIE DI DATI TRATTATI E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Nell'ambito dell'attività di competenza: Gestione CSR Calabria 2023/2027, il Settore ".....", raccoglie e tratta i seguenti dati personali:

- dati anagrafici, giuridici, economici, previdenziali e fiscali;
- recapiti telefonici, postali digitali e coordinate bancarie/postali;
- dati familiari.

Il trattamento si rende necessario per le seguenti finalità:

- a) prendere in carico le istanze presentate e dare avvio alla realizzazione del procedimento amministrativo di che trattasi (concessione contributi comunitari, revoca contributi, recupero somme, proroghe, varianti, pagamento quote interessi su rate mutui agrari, liquidazione spese legali).



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO

I dati personali raccolti sono trattati esclusivamente ai sensi:

- della normativa in materia di trasparenza amministrativa D.lgs 33/2013;
- della normativa in materia di Privacy (protezione dati personali) D.Lgs. 101/2018;
- delle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche D.Lgs.165/2001;
- delle nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi legge 241/90;
- della normativa del POR Calabria 2000/2007 – del Programma di Sviluppo Rurale Calabria 2007/2013 - 2014/2022, PSP Italia 2023-2027 e CSR Regione Calabria, per la concessione di benefici agli imprenditori agricoli;
- della legge regionale 32/1980;
- della legge regionale 14/1998;
- della legge regionale 9/2007;
- della legge regionale 10/2004 Interventi a sostegno degli agricoltori calabresi;
- della legge regionale 30/2012.

MODALITÀ GENERALI DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali è realizzato su supporto cartaceo e/o elettronico, nel rispetto dei principi di liceità e correttezza di cui all'art. 5 del GDPR e in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni. Si specifica inoltre che il trattamento non comporta alcuna attivazione di processi decisionali automatizzati. I dati personali sono raccolti presso l'Interessato e protetti da misure tecnico-organizzative adeguate, in modo tale da non correre il rischio di perdita, di accesso non autorizzato e di eventuale uso illecito, tali misure sono: armadi chiusi, PC in rete, autenticazione PC, PEC e mail.

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità di Regione Calabria a erogare/espletare il servizio richiesto. Regione Calabria si impegna ad assicurare che le informazioni e i dati raccolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati, anche nel tempo di conservazione, a quanto necessario rispetto alle finalità di trattamento sopra descritte, e che i propri dati personali siano trattati in modo da garantire la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di Accountability (Responsabilizzazione) prescritto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi.



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Preposti al trattamento

I dati personali raccolti, cartacei ed in banche dati, sono trattati per le finalità di cui sopra: - da personale dipendente di Regione Calabria e da personale utilizzato e/o distaccato, assegnato al Settore “.....”; Le persone preposte alle attività di trattamento sono previamente autorizzate e istruite in ordine alle finalità e alle relative modalità del trattamento.

Comunicazioni a terzi

I dati personali raccolti non saranno né diffusi né comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli a soggetti pubblici legittimati a richiedere tali dati.

Trasferimenti extra UE

I dati personali raccolti non saranno né diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati personali saranno conservati presso Regione Calabria - Settore “.....” - Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione, per il tempo necessario ad adempiere alle finalità di cui sopra e, comunque, per tutto il tempo necessario alla gestione della procedura nonché, successivamente, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Al termine del periodo di conservazione, tali dati saranno cancellati o trattati in forma anonima.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli Interessati (persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).

L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei dati personali è presentata all'Ufficio Privacy di Regione Calabria, utilizzando preferibilmente la modulistica disponibile all'indirizzo <https://www.regione.calabria.it/website/responsabileprotezionedati/>, secondo le seguenti modalità: - a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata A/R a: Regione Calabria - Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane - Ufficio Privacy, Viale Europa - Cittadella Regionale - Località Germaneto 88100 - Catanzaro; - a mezzo PEC, all'indirizzo datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

In alternativa, ci si può rivolgere direttamente anche al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Regione Calabria o al Titolare del trattamento o suo delegato, utilizzando i recapiti riportati nelle sezioni “Responsabile della Protezione dei Dati” e “Titolare del Trattamento” della presente informativa. L'esercizio dei propri diritti in qualità di Interessato è gratuito ai sensi dell'art. 12 del GDPR, salvo

i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il par. 5 del medesimo articolo.

Regione Calabria si impegna a fornire una risposta entro il termine di un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della stessa.



Diritto di reclamo

Gli Interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato nell'ambito della presente attività, avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, ovvero, di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato da Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è, nominata con DPGR n. 178 del 4 novembre 2021. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei propri dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro - alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;

- a mezzo PEC, all'indirizzo rpdc@pec.regione.calabria.it

I dati di contatto riportati nella presente informativa sono riservati alle sole comunicazioni in materia di protezione dati personali. Per ogni altra comunicazione pertinente alla specifica attività amministrativa (entro cui è effettuato il trattamento dei propri dati personali) fare riferimento al Dipartimento/Settore di competenza.



PIANO STRATEGICO DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Allegato 6

DICHIARAZIONE FAMILIARI CONVIVENTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 46 - 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ cod. fisc. _____ nato/a a _____
Prov. _____ il _____
e residente a _____ prov. _____ in via _____ n° _____,
tel _____ mobile _____ fax _____

nella sua qualità di:

- Rappresentante Legale dell'azienda (denominazione) _____ pec
_____ con sede in _____ Prov. _____
via _____ n. _____

relativamente alla presentazione della domanda di sostegno a valere sull'intervento SRD01 Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole del comparto olivicolo, consapevole che incorrerà in sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e nella perdita dei benefici (ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n.445/2000) e relativamente alla dichiarazione sui familiari conviventi per le informazioni antimafia

DICHIARA

di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ Residenza _____

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ Residenza _____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

..... (luogo, data)

F.to con firma digitale o olografa dal dichiarante

.....



IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Allegato 7

IMMOBILI COINTESTATI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 46 - 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ cod. fisc. _____ nato/a a _____
Prov. _____ il _____
e residente a _____ prov. _____ in via _____ n° _____,
tel _____ mobile _____ fax _____

Nella sua qualità di:

cointestatario dell'immobile oggetto della domanda di sostegno presentata da _____
a valere sull'intervento SRD01 Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole del comparto olivicolo CSR Calabria e identificato con i seguenti dati catastali:
foglio _____ particella _____ ricadenti in agro nel Comune di _____
Provincia (_____);

consapevole che incorrerà in sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e nella perdita dei benefici (ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n.445/2000)

DICHIARA

- di essere a conoscenza che l'immobile cointestato su indicato è oggetto della domanda di sostegno e che i pagamenti saranno effettuati a favore del solo richiedente;
- di autorizzare il richiedente cointestatario alla realizzazione dell'investimento.

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - per come modificato dal D.lgs. del 10.08.2018, n. 101 - e del Reg. (UE) 2016/679, con la sottoscrizione del presente atto il proponente autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria.

Luogo e data, _____

F.to con firma digitale o olografa dal dichiarante

.....

SCHEMA TIPO DI ACCORDO TRA LE PARTI (titolo del progetto)

Premesso

- Che in data _____ la Regione Calabria Dipartimento Agricoltura ha pubblicato avviso pubblico in attuazione del Piano Strategico della PAC 2023-2027 Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Calabria intervento SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole del comparto olivicolo, " è finalizzato alla concessione di un sostegno per potenziare la competitività sui mercati delle aziende agricole ed accrescere la redditività delle stesse, migliorandone, al contempo, le performance climatico-ambientali;
- Che la presentazione della domanda di partecipazione presuppone la sottoscrizione di un Accordo tra le parti che specifichi la strategia alla base del progetto e definisca ruolo e impegno di ciascun partecipante e quantificazione dei risultati attesi derivante dagli investimenti proposti;
- Che l' _____ associazione _____ di _____ OP/cooperativa _____ denominata _____ con _____ sede _____ legale _____ sede operativa _____ CF/P.IVA _____ codice ATECO _____ Legale Rappresentante _____ nato _____ a _____ il _____ CF _____ in conformità agli obiettivi definiti nel proprio oggetto sociale richiamata la delibera del consiglio di Amministrazione del _____ avente ad oggetto _____ che si allega al presente accordo (All. sub A) e la delibera di assemblea dei soci del _____ (All. Sub B) ha conferito mandato al Presidente/legale rappresentante _____ per la presentazione della domanda di partecipazione ed a tal fine ha raccolto le adesioni dei soci che intendono aderire all'iniziativa in quanto in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso pubblico.

L'allegazione dei documenti All. sub A e All. Sub B documenti non è facoltativa ma elemento obbligatorio.

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra la OP/cooperativa/Associazione di OP denominata _____ nella persona del suo Legale Rappresentante _____ nato a _____ il _____ di seguito denominata "Referente" e le seguenti imprese aderenti all'iniziativa:

Associato 1

Cognome e Nome	
Ragione o denominazione sociale	
Titolare/Rappresentante legale	
Data e Luogo di nascita	
Codice fiscale/Partita IVA	
CUAA	

Codice ATECO	
Sede legale	
Sede operativa (principale)	
PEC aziendale	
Telefono – Fax	
Indirizzo e-mail	

Associato 2

Cognome e Nome	
Ragione o denominazione sociale	
Titolare/Rappresentante legale	
Data e Luogo di nascita	
Codice fiscale/Partita IVA	
CUAA	
Codice ATECO	
Sede legale	
Sede operativa (principale)	
PEC aziendale	
Telefono – Fax	
Indirizzo e-mail	

(Riportare la su esposta tabella per tutti gli associati che aderiscono all'accordo)

SI SOTTOSCRIVE IL PRESENTE ACCORDO

con cui vengono specificate le finalità del progetto e definito il ruolo e l'impegno di ciascun soggetto aderente.

1 – FINALITA' ALLA BASE DEL PROGETTO

(descrivere le finalità che si intendono realizzare tra quelle previste nel bando)

2. RUOLI DI CIASCUN SOGGETTO SOTTOSCRITTORE DELL'ACCORDO rispetto alle finalità nonché agli interventi per come anche descritti nel P.A.

3. COMPITI DEL REFERENTE

Le parti individuano quale Referente del presente accordo e del “progetto” il _____ (nome, cognome)

quale rappresentante legale di _____.

Compete al Referente l’espletamento di tutti gli adempimenti indicati nel bando, nonché l’esercizio di tutti i poteri allo stesso conferiti dai partecipanti con specifico mandato di rappresentanza.

Spetta al referente il coordinamento amministrativo e finanziario del progetto e l’adempimento di tutti gli obblighi previsti nelle disposizioni contenute nella convenzione/atto di adesione e obbligo;

In caso di richiesta di anticipazione sottoscrive e presenta la fidejussione;

Il referente rappresenta tutti i soci aderenti al progetto e costituisce l’interlocutore di riferimento cui spetta il compito di procedere alla rendicontazione del progetto ed alla presentazione della domanda di pagamento.

Compete altresì al Referente (indicare ogni altro specifico compito/onere/adempimento affidato al fine dell’utile ed efficace perseguimento degli obiettivi del progetto al Referente)

4. OBBLIGHI ASSUNTI DAI SOGGETTI ASSOCIATI ADERENTI

(indicare di seguito per ciascun associato aderente l’attività funzionale al progetto, la propria quota di cofinanziamento e la modalità con cui sarà realizzato il cofinanziamento)

Associato 1

Cognome e Nome	
Ragione o denominazione sociale	
Codice fiscale/Partita IVA	
Attività che si impegna a svolgere funzionale al progetto	
Percentuale di cofinanziamento	
Modalità del cofinanziamento e Documentazione di riferimento afferente al cofinanziamento.	

Associato 2

Cognome e Nome	
Ragione o denominazione sociale	
Codice fiscale/Partita IVA	
Attività che si impegna a svolgere funzionale al progetto	

Percentuale di cofinanziamento	
Modalità del cofinanziamento e Documentazione di riferimento afferente al cofinanziamento.	

(ripetere la tabella per il numero degli aderenti)

Gli aderenti:

- Si impegnano e si obbligano alla realizzazione le attività di propria competenza nonché a rispettare gli impegni finanziari a ciascuno spettanti secondo quanto riportato nella parte che precede e nella scheda modello di piano aziendale che sarà allegato alla domanda.
- si impegnano a fornire al Referente tutte le informazioni e la documentazione giustificativa (contabile e non contabile) della spesa sostenuta secondo la tempistica prevista dal cronoprogramma;
- informano immediatamente il Referente di qualunque evento possa pregiudicare l'attuazione del Progetto e comunica le misure conseguentemente adottate o da adottare per portare a termine la propria parte di attuazione progettuale;
- informano il Referente sullo stato di attuazione e sui risultati delle attività progettuali secondo la tempistica prevista dall'Avviso;
 - si obbligano ad assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo di 5 anni successivi al pagamento del saldo.

5. DURATA ACCORDO

La durata dell'accordo è di _____ anni (non inferiore alla durata del progetto) e decorre da _____

Luogo e data _____

Firma del Referente

--	--

Firma degli aderenti



IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE





SVILUPPO RURALE
CALABRIA
2023-2027